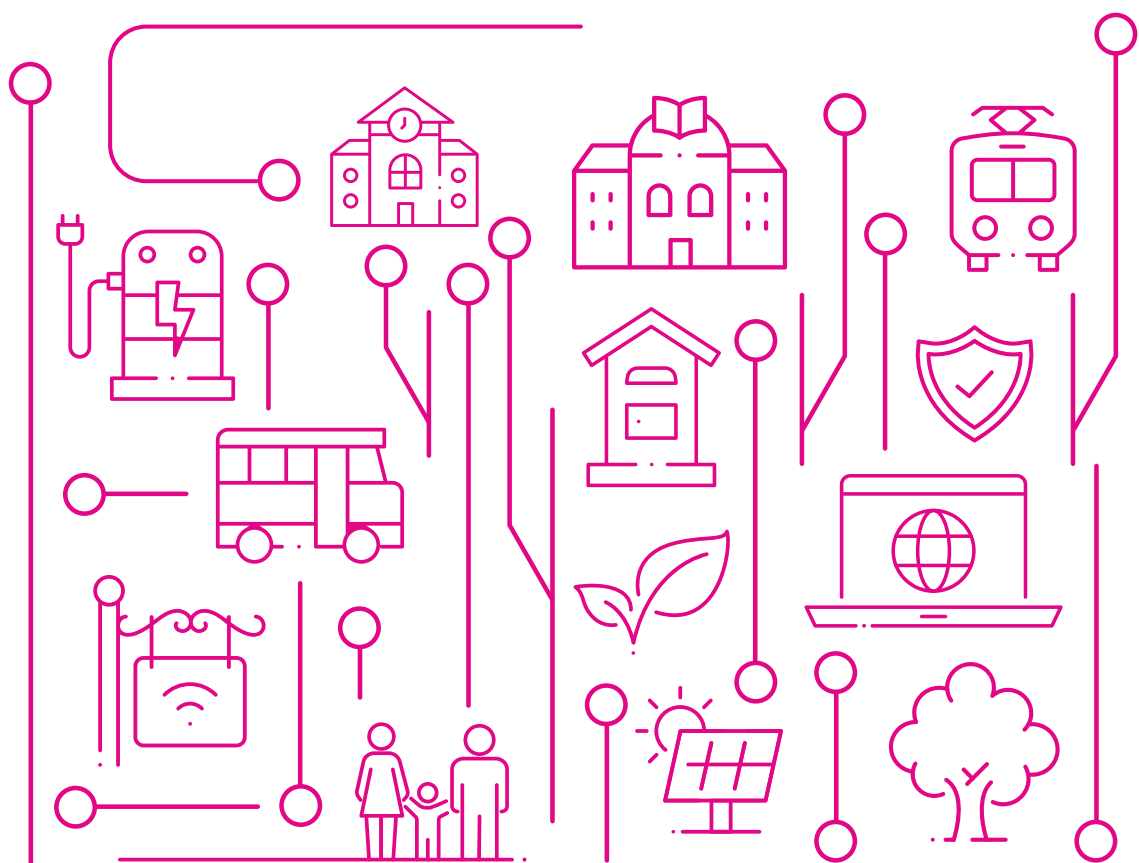
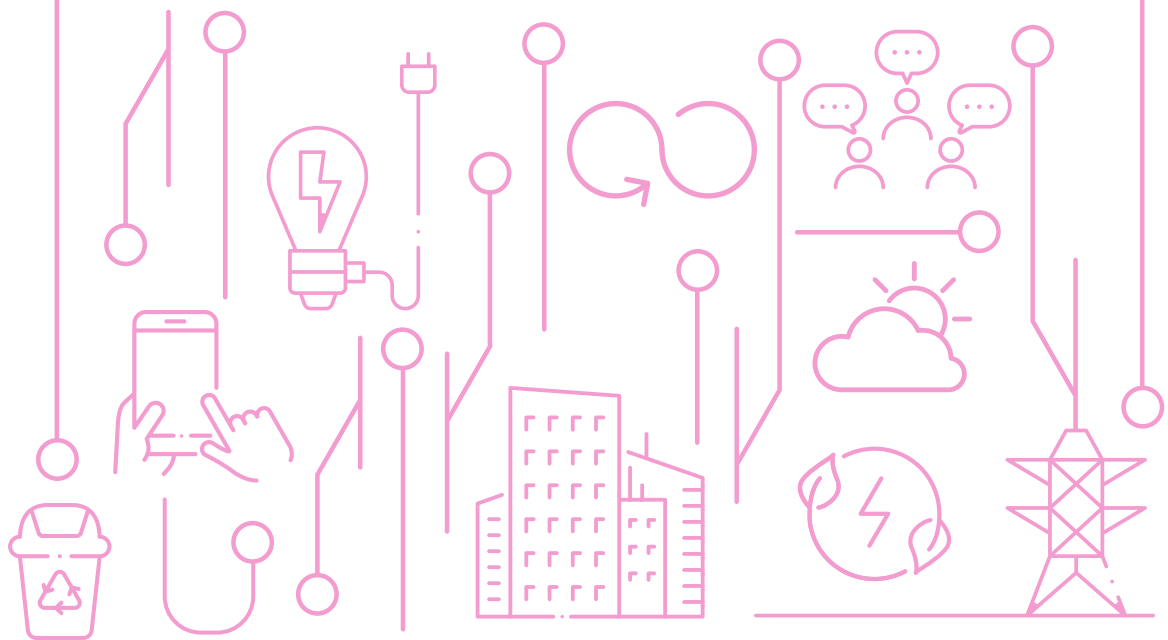


REPORT DI **SOSTENIBILITÀ** 2024

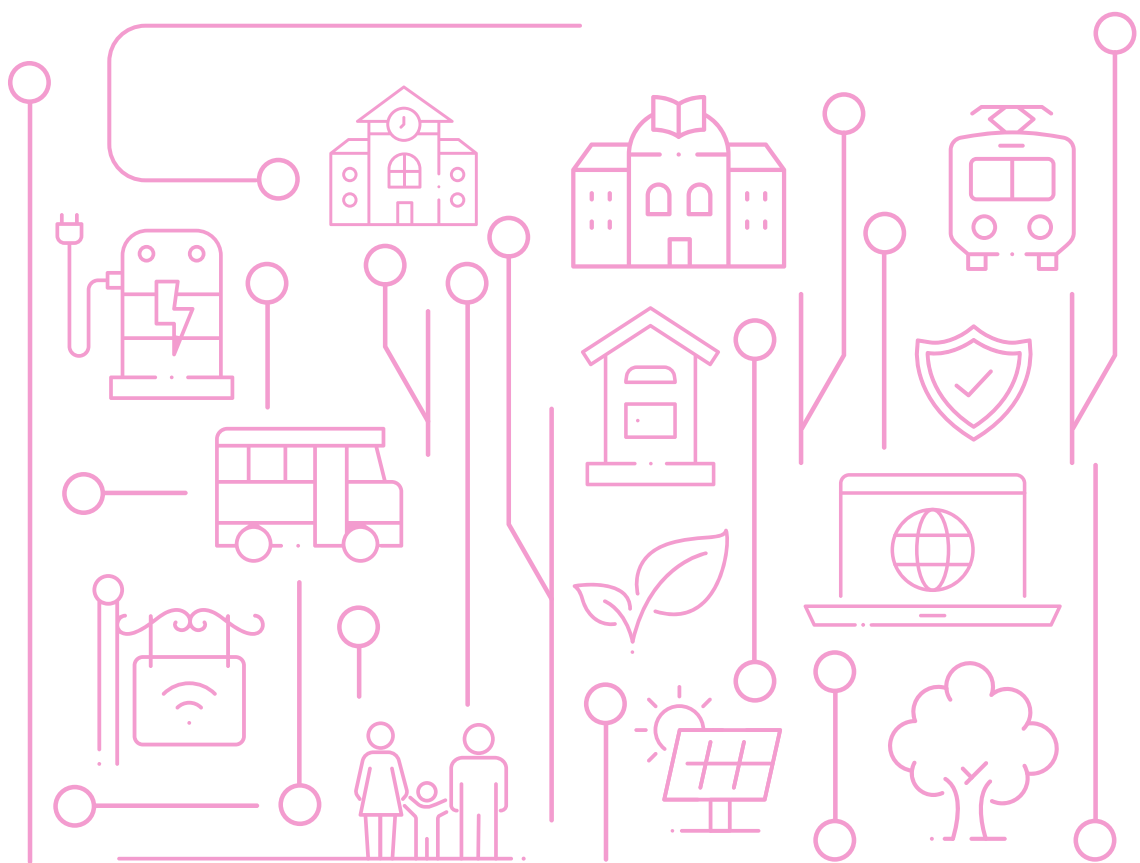


EXECUTIVE SUMMARY

open fiber



REPORT DI **SOSTENIBILITÀ** 2024



EXECUTIVE SUMMARY

open fiber

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Sui temi della transizione ecologica e digitale, strettamente connesse, lo scenario globale è in evoluzione. Open Fiber, azienda che fin dalla sua fondazione ha deciso di puntare sulla fibra ottica FTTH realizzando una rete che nasce intrinsecamente sostenibile per il suo ridotto impatto e per le esternalità positive generate su comunità e territori dove opera, nel 2024 ha proseguito nello sviluppo del suo piano finalizzato allo sviluppo digitale e, quindi, sociale del Paese, creando valore condiviso con tutti i propri stakeholders. L'infrastruttura di TLC di Open Fiber è sostenibile a 360 gradi, dal punto di vista ambientale, economico e sociale, garantisce risparmio energetico e minori emissioni di CO₂ e contribuisce a ridurre il divario digitale in Italia e a generare dunque un *level playing field* tra gli abitanti delle città e quelli delle aree interne più isolate.

A fine 2024, Open Fiber ha connesso 18,7 milioni di unità immobiliari tra città di grandi e medie dimensioni, dove opera con investimento privato, e zone rurali e distretti industriali, dove opera come concessionario pubblico rispettivamente con i piani "Banda Ultra Larga" (BUL) e "Italia a 1 Giga". Il piano BUL, in particolare, si avvia alla conclusione, con una percentuale di completamento superiore al 90%, mentre nelle zone del piano Italia a 1 Giga, coperte con fondi PNRR, le attività procedono con l'obiettivo di completare l'infrastrutturazione entro la metà del 2026.

Nel corso dell'anno Open Fiber ha approvato il primo Piano di Sostenibilità, documento che mette in atto la strategia di sostenibilità integrando l'impegno ESG nel business aziendale e rispondendo alle sfide ambientali e ai bisogni sociali attuali e futuri. Per la prima volta, tutte le azioni di Open Fiber nel campo della sostenibilità sono state raccolte in un Piano organico che delinea obiettivi e tempistiche per la loro realizzazione: dalla lotta al cambiamento climatico, alla tutela e sviluppo del capitale umano, dai temi di Diversity, Equity & Inclusion, ai sistemi

di Governance e alla comunicazione responsabile.

Il 2024 ha visto Open Fiber raggiungere importanti traguardi come l'adesione allo UN Global Compact, iniziativa nata per promuovere un'economia globale più inclusiva e sostenibile, e alla piattaforma Open-es, in qualità di Value Chain Leader Partner, una alleanza digitale a supporto dello sviluppo sostenibile di tutte le aziende, dalle PMI ai grandi player.

Sempre vivo è l'impegno alla decarbonizzazione, confermato dall'acquisto del 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili anche nel 2024, nonché dall'implementazione della strategia *Beyond Value Chain Mitigation* definita all'interno del Net Zero Plan aziendale per la compensazione delle emissioni Scope 1 e 2 residue tramite acquisto di crediti di carbonio finalizzati al finanziamento dell'azione climatica.

Fattore essenziale per il raggiungimento di questi risultati è la cultura aziendale sui temi ESG, rafforzata ulteriormente nel corso dell'anno attraverso l'erogazione di percorsi formativi dedicati, come quelli di stakeholder engagement e sustainable procurement.

È stato un anno attivo anche dal punto di vista dello sviluppo tecnologico: in partnership con Nokia, Open Fiber è stato il primo operatore *wholesale only* in Europa e primo operatore di TLC in Italia a testare velocità record di connessione in fibra ottica, arrivando fino a 100 Gbps. La collaborazione sottoscritta con Namex consentirà di potenziare le infrastrutture di rete su tutto il territorio nazionale, con particolare attenzione alla periferia della rete (Edge Networking). L'obiettivo è garantire una comunicazione più efficace e veloce tra i diversi operatori al bordo della rete, con benefici significativi in termini di riduzione della latenza e miglioramento della qualità del servizio. I risultati del progetto MEGLIO, lanciato da Open Fiber con INRiM e INGV per utilizzare la fibra ottica come sensore per la rilevazione delle onde sismiche, sono





stati pubblicati dal gruppo Nature, editore di alcune tra le riviste di maggior prestigio nella comunità scientifica internazionale, come riconoscimento del loro valore scientifico. Prosegue inoltre l'impegno di Open Fiber in RESTART, programma di R&D che coinvolge partner accademici e industriali in sperimentazioni su Quantum Key Distribution, edge computing, fiber sensing e smart grid.

Si conferma centrale l'attenzione alle persone, testimoniata dal mantenimento delle certificazioni per la Parità di Genere secondo la norma UNI/PdR 125:2022 e per la gestione della salute e sicurezza secondo lo standard ISO 45001, nonché dall'ottenimento di riconoscimenti come Top Employer e Great Place to Work.

Paolo Ciocca

Presidente

Mentre aumenta sempre di più la disponibilità di reti VHCN (Very High Capacity Network) in Italia, il prossimo passo del percorso verso il completamento della digitalizzazione del Paese, che ha visto finora l'impiego di una grande quantità di investimenti pubblici e privati, è quello dell'utilizzo di queste reti, una transizione che porta con sé un concreto impatto in termini di sostenibilità del sistema Paese. Per questo, Open Fiber sta lavorando con istituzioni, amministrazioni locali e operatori per costruire percorsi che consentano migrazioni sempre più ampie di utenti dalle vecchie reti in rame alle nuove reti in fibra, per cogliere tutte le opportunità offerte dai nuovi servizi digitali di cui Open Fiber è piattaforma abilitatrice.

Giuseppe Gola

Amministratore Delegato

2024

HIGHLIGHTS



18,7 milioni
di Unità Immobiliari
connesse (FTTH e FWA)

Open Fiber
principale
operatore FTTH
in Italia



Oltre
140.000 km
di infrastruttura
in fibra ottica
realizzati



Oltre
300 operatori
clienti



240 Comuni
di grandi e medie dimensioni
in commercializzazione



Oltre **6.600** piccoli Comuni
in commercializzazione

Certificazione
**Best in Media
Communication**
per il 5° anno consecutivo



Mantenimento certificazioni del
sistema QHSE
(ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001)



Erogazione di
percorsi formativi
sulla **sostenibilità** e sul
sustainable procurement

WE SUPPORT



Adesione di Open Fiber al
UN Global Compact

Adesione a
Open-es
in qualità di
**Value Chain
Leader Partner**



Ricerca e innovazione tramite il
programma RESTART
(Pesco, Net4Future,
Sensing Net,
Graphics, Telesmeg)



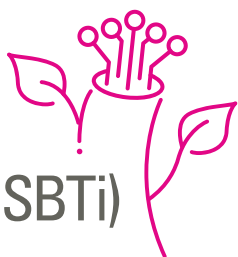


Progetto di studio
5G Fréjus inception
primo progetto finanziato
europeo che coinvolge
Open Fiber



Ottenimento
rating EcoVadis
medaglia platino

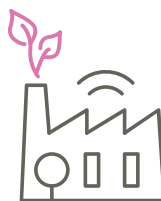
Validazione da parte della
**Science Based
Targets initiative (SBTi)**
degli obiettivi di riduzione
delle emissioni



Approvazione del
primo Piano
di Sostenibilità

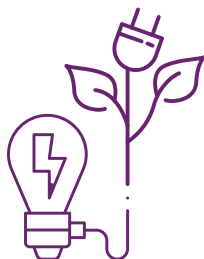


Ottenimento certificazione
dell'**inventario di GHG**
(ISO 14064) 2023 e rating CDP



Compensazione
delle emissioni
di scope 1 e 2 del 2023
tramite acquisto
di crediti di carbonio

**100% energia
elettrica acquistata**
da Open Fiber proviene
da fonti rinnovabili



Mantenimento certificazione del
Sistema di Gestione dell'energia
(ISO 50001)



Certificazioni
Top Employers
e **Great Place To Work**

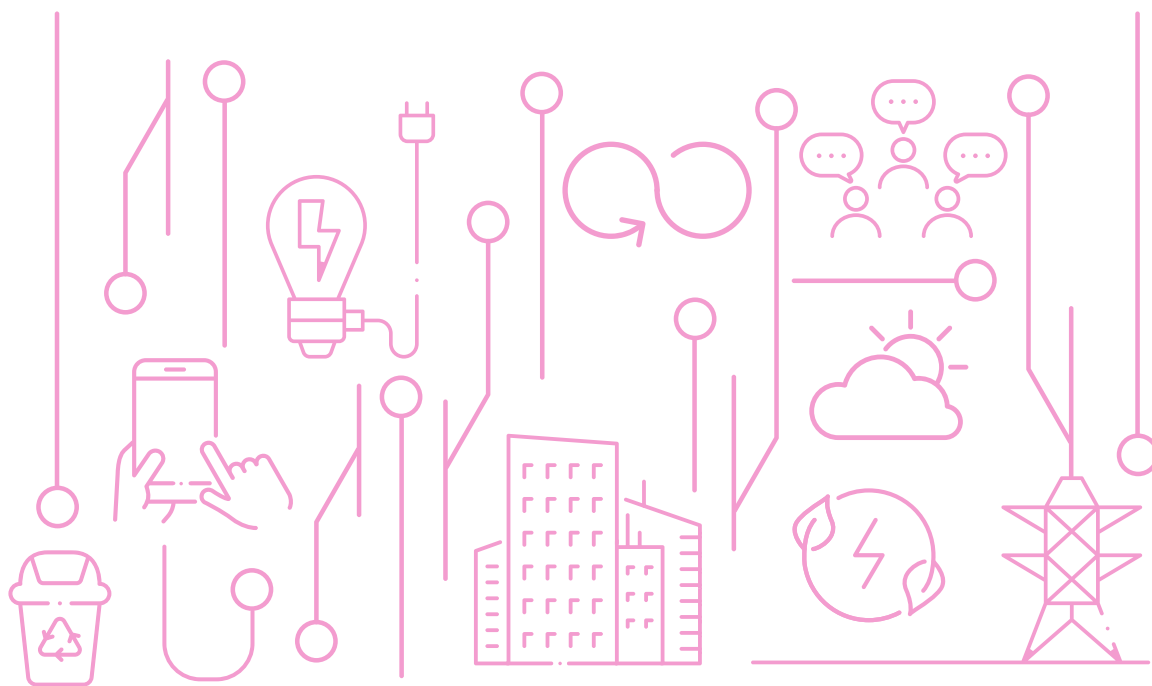
Oltre
26.500 ore
formazione HSE
Open Fiber e
Open Fiber Network Solutions



Mantenimento certificazione
per la **Parità di Genere**
(UNI/PdR 125:2022)



+4% dipendenti Open Fiber
circa il
34% donne



ENABLING SUSTAINABLE FUTURE

LA STRATEGIA E IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

L'integrazione di tecnologie digitali con pratiche e strategie che promuovano un equilibrio tra progresso tecnologico e responsabilità ambientale, economica e sociale è possibile. Open Fiber lavora per questo

ogni giorno con l'intento di garantire uno sviluppo digitale sostenibile dell'intero Paese. A tal fine poggia la propria **Strategia di Sostenibilità** su veri e propri pilastri sui quali erige il proprio impegno di medio e lungo periodo¹:

¹ I pilastri della strategia di sostenibilità sono stati validati dal Comitato di Sostenibilità nel gennaio 2023 e approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del Report di Sostenibilità 2022.





Lotta al cambiamento climatico

definire una strategia di decarbonizzazione di lungo periodo a partire dalla mappatura delle emissioni della *value chain* e dalla definizione di un percorso di riduzione delle emissioni dirette e indirette.



Tutela e sviluppo del capitale umano

garantire il benessere e la sicurezza delle persone, valorizzare il talento del capitale umano e delle capacità individuali e assicurare lo sviluppo personale e professionale delle proprie risorse.



Diversity Equity & Inclusion

potenziare i programmi dedicati a valorizzare le unicità e le differenze che contraddistinguono le persone, garantendo pari opportunità e rafforzando una cultura inclusiva in coerenza con i valori aziendali.



Sistema di Governance

rafforzare il presidio nella gestione dei temi ESG rilevanti, rinnovando il proprio impegno a adottare politiche e prassi che rispecchino la *mission*, la *vision* e i valori aziendali con l'obiettivo di preservare e aumentare il valore per i propri stakeholders, mantenere la fiducia sul territorio e garantire la sostenibilità ambientale sociale ed economica.



Comunicazione responsabile

mantenere sempre attivo il dialogo con gli stakeholders, comunicando in maniera responsabile i risultati conseguiti e gli impegni presi e veicolando in misura efficace, chiara e trasparente la *brand identity* della Società.



Value chain sostenibile

sviluppare un modello di *value chain* sostenibile, aumentando la consapevolezza degli attori coinvolti sui temi ESG e coinvolgendo l'intera filiera nell'adozione dei più elevati standard di qualità e responsabilità ambientale e sociale.



Valore per il territorio

supportare il Paese nel percorso di digitalizzazione e di superamento del digital divide, rafforzando i programmi di coinvolgimento degli stakeholders e creando valore per le comunità dove si interviene al fine di rispondere anche ai bisogni sociali del territorio.



Circularità

definire una strategia di gestione delle risorse al fine di incrementare la sostenibilità dell'infrastruttura, sviluppando modelli di business che rispondano alle sfide dell'economia circolare.



Innovazione e sviluppo

investire continuamente nella ricerca con l'obiettivo di fornire costante innovazione tecnologica, instaurando collaborazioni con aziende leader del settore, puntando su tecniche e tecnologie all'avanguardia e identificando soluzioni che garantiscano un'infrastruttura di rete altamente performante.

I Pilastri sono suddivisi in due aree di azione:

- **sostenibilità essenziale:** temi sui quali le organizzazioni private e pubbliche, a prescindere dal settore, si stanno universalmente impegnando;
- **sostenibilità distintiva:** temi che caratterizzano non solo le organizzazioni operanti nel settore TLC, ma che possono differenziare l'impegno di Open Fiber nella conduzione di un business sostenibile.

Nel mettere a terra la propria Strategia di Sostenibilità, a settembre 2024 Open Fiber ha emesso il **primo Piano di Sostenibilità** aziendale, validato dal Comitato di Sostenibilità e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Condivide lo

stesso **orizzonte temporale del piano industriale** e persegue una serie di **obiettivi di sostenibilità** per ognuno dei quali sono state individuate **azioni specifiche**, corredate di **KPIs, target qualitativi e quantitativi, timing, previsioni di spesa** e una chiara attribuzione di **responsabilità** all'interno dell'organizzazione, nonché **impatti diretti e indiretti prodotti** dall'azione stessa.

Il documento prevede:

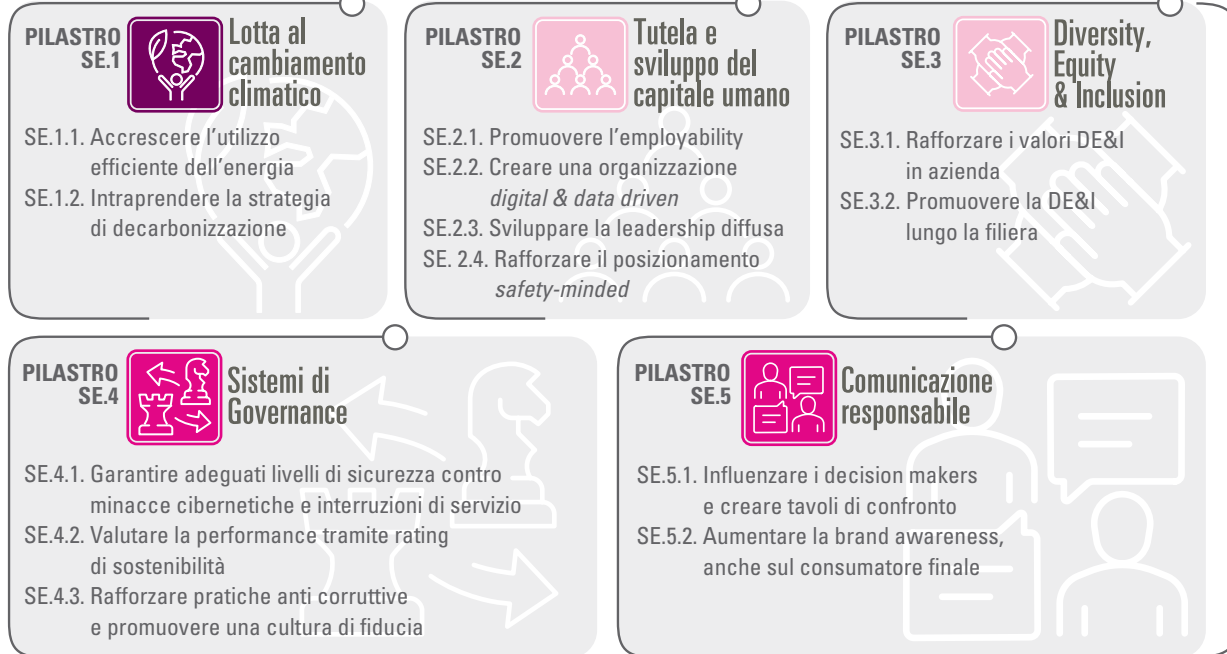
- **9 pilastri**, di cui 4 di sostenibilità distintiva e 5 di sostenibilità essenziale;
- **21 obiettivi**, di cui 8 di sostenibilità distintiva e 13 di sostenibilità essenziale;
- **66 azioni**, di cui 43 di sostenibilità distintiva e 23 di sostenibilità essenziale.

FIGURA 1: PILLAR DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

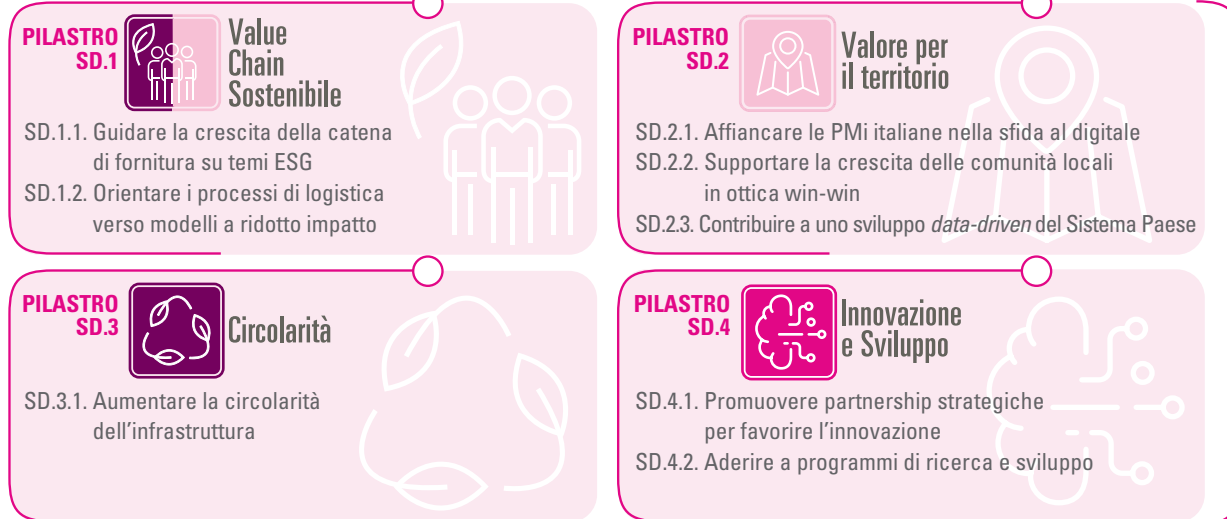


FIGURA 2: OVERVIEW DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

ESSENTIAL SUSTAINABILITY - 43 ACTIONS



DISTINCTIVE SUSTAINABILITY - 23 ACTIONS



● Environment ● Social ● Governance

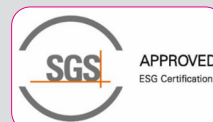
ADESIONE AL UNITED NATIONS GLOBAL COMPACT - UNGC

Nel 2024 **Open Fiber** ha aderito al **Global Compact delle Nazioni Unite**, un'iniziativa volontaria che invita le aziende di tutto il mondo ad allineare le proprie strategie e attività a dieci principi universalmente riconosciuti in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione e ad agire a sostegno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).



CERTIFICAZIONE ESG

A inizio 2023 Open Fiber è stata la prima azienda in Italia a conseguire la **certificazione ESG** (Environmental, Social, Governance), un attestato rilasciato solo alle organizzazioni che soddisfano criteri che riassumono i requisiti delle migliori pratiche ESG e degli standard di sostenibilità più diffusi.



RATING ESG - GRESB INFRASTRUCTURE ASSET ASSESSMENT

Nel corso del 2024, Open Fiber ha aderito il per secondo anno consecutivo all'Assessment internazionale sviluppato dall'organizzazione indipendente GRESB (Global Real Estate Sustainability Benchmark), posizionandosi **al di sopra del punteggio medio del proprio peer group** e anche del totale dei partecipanti.



RATING ESG - ECOVADIS 2024

Nel 2024, per la prima volta, Open Fiber ha aderito a **EcoVadis** - la piattaforma di vendor rating ESG che valuta le performance in quattro aree: ambiente, etica, pratiche lavorative e diritti umani, acquisti sostenibili - ottenendo la **medaglia di platino** e posizionandosi nell'**1% delle migliori aziende** negli ambiti di valutazione.



RATING ESG - OPEN-ES

Alla fine del 2023, Open Fiber ha aderito a Open-es come Value Chain Leader Partner con l'obiettivo di farsi promotore della sostenibilità della propria catena di fornitura e comprendere fino a che punto i valori del suo business sono in essa integrati. Ha inoltre misurato le proprie performance di sostenibilità ottenendo uno **scoring di sostenibilità di 89/100**.



RATING ESG - CDP

Nel 2024, Open Fiber ha sottoscritto per la prima volta il questionario **CDP Climate Change** ottenendo come risultato **"B"**, il gradino più alto del livello Management.



L'EVOLUZIONE DELLA DOPPIA MATERIALITÀ

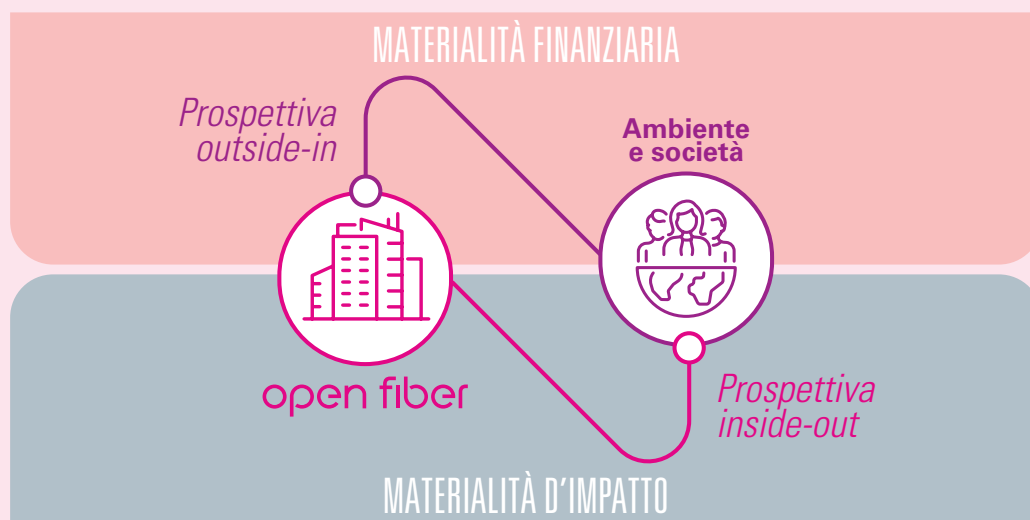
A partire dal 2023 Open Fiber ha deciso di adottare la cosiddetta **doppia materialità**, anticipando così i requisiti previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)² sulla rendicontazione di sostenibilità. Il processo di materialità implementato include non soltanto una valutazione degli **impatti di Open Fiber sui temi ESG** (*impact materiality*), ma integra anche la **rilevanza finanziaria** (*financial materiality*) dei rischi e delle opportunità di sostenibilità e le interdipendenze tra *impact materiality* e *financial materiality*. La doppia materialità implica, quindi, di valutare non solo l'influenza dell'Azienda su ambiente, economia e società (prospettiva **inside-out**), ma anche di ciò che è rilevante o che può generare rischi/opportunità sul business (prospettiva **outside-in**).

Nell'anno 2024, il processo ha visto un ulteriore upgrade attraverso il **coinvolgimento di un campione delle principali categorie di stakeholders** e lo svolgimento di **focus group**,



a dimostrazione dell'impegno di Open Fiber nel miglioramento continuo della governance di sostenibilità e del processo di rendicontazione delle proprie performance.

FIGURA 3: DOPPIA MATERIALITÀ - PROSPETTIVA INSIDE-OUT E OUTSIDE-IN



² Direttiva UE 2022/2464.

Dalla combinazione di *impact materiality* e *financial materiality*, sono emersi 9 temi materiali, le cui performance sono rendicontate all'interno del Report di Sostenibilità:

- Comunità interessate;
- Condotta delle imprese;
- Cambiamenti climatici;
- Biodiversità ed ecosistemi;
- Economia circolare;
- Gestione responsabile della catena del valore;
- Forza lavoro propria;
- Consumatori e utilizzatori finali;
- Privacy e cybersecurity.

IL RAFFORZAMENTO DELLA STRATEGIA DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

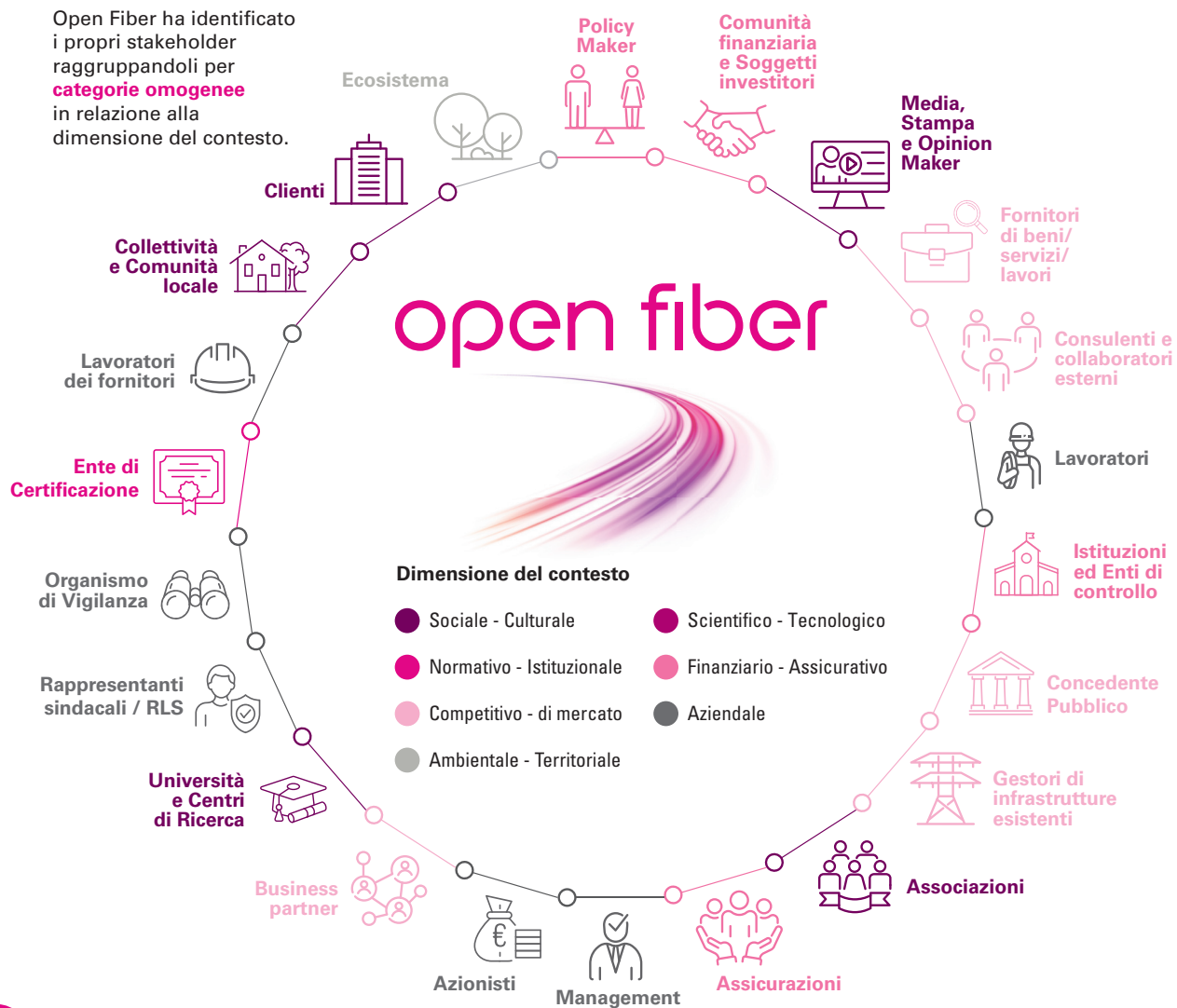
Open Fiber, attraverso il **dialogo continuo e partecipativo** con i propri stakeholders, raccoglie feedback preziosi sulle iniziative che intraprende, valutandone l'impatto e l'aderenza alle aspettative sui temi ambientali, sociali e di governance. Un asset che rafforza il valore delle scelte aziendali e ne assicura una maggiore efficacia e sostenibilità nel tempo.

Al fine di rafforzare la propria strategia di stakeholder engagement in materia di sostenibilità, nel 2024 Open Fiber ha elaborato una **Policy di Stakeholder Engagement** ed ha avviato un percorso di formazione mirato a perfezionare le competenze comunicative di alcune funzioni chiave in sui temi ESG.



FIGURA 4: MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Open Fiber ha identificato i propri stakeholder raggruppandoli per **categorie omogenee** in relazione alla dimensione del contesto.

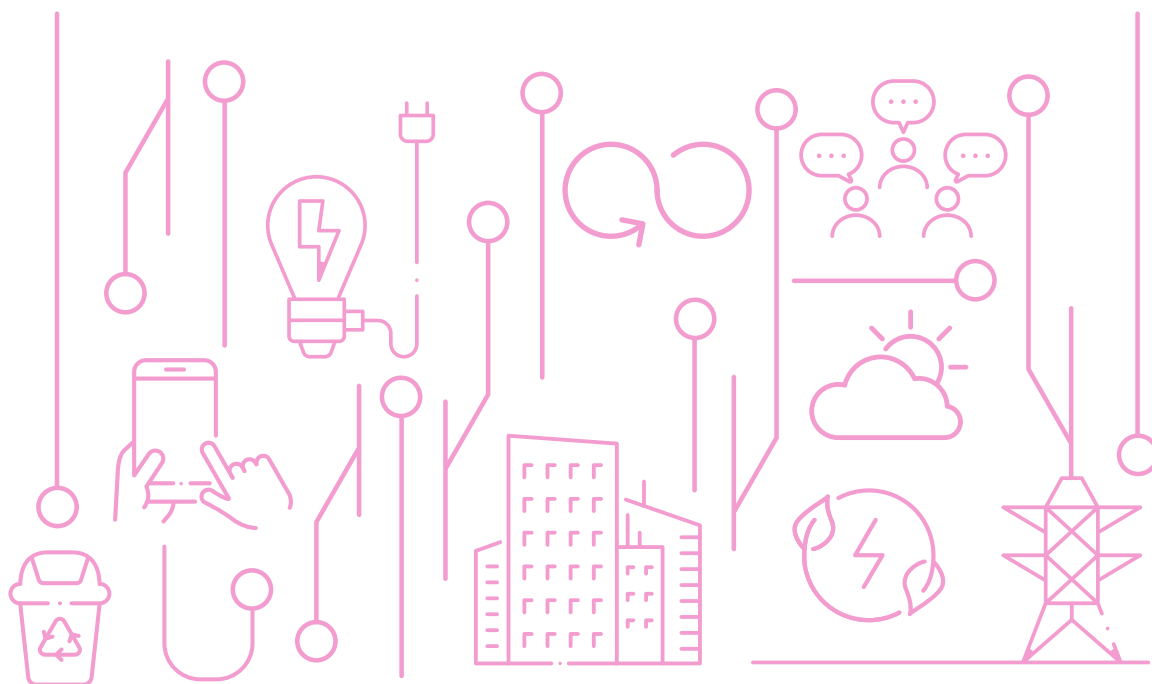




Comunicazione
responsabile



Valore per
il territorio



UNO SGUARDO ALL'AZIENDA

MISSION, VISION E PIANO DELLE ATTIVITÀ

Una **rete di comunicazione elettronica in fibra ottica ad altissima velocità**, che supera 1 Gigabit al secondo e che corre su tutto il territorio nazionale è *"La rete che trasforma l'Italia"*, l'avanguardia a cui Open Fiber lavora ogni giorno fin dalla sua fondazione e che

permetterà all'Italia di recuperare il digital divide con il resto d'Europa. Attraverso le sue attività, frutto della vision strategica aziendale, l'Azienda mira a garantire la **copertura delle maggiori città italiane** e il **collegamento delle aree rurali e industriali**, con una rete ultraveloce e affidabile in grado di fornire servizi e funzionalità sempre più avanzati per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.



MISSION

Viaggiare tutti alla stessa
velocità con la fibra ottica

VISION

La fibra ottica FTTH:
il vero **cambiamento**
per il Paese

Per abbattere le barriere digitali, favorire l'accesso a servizi innovativi e contribuire alla crescita economica e sociale del Paese, il piano industriale di Open Fiber prevede il collegamento di oltre 21 milioni di unità immobiliari, distribuite nei diversi Cluster:

- le **aree nere**, i principali centri urbani dove Open Fiber realizza con investimento privato un'infrastruttura in fibra ottica (FTTH – Fiber To The Home) che arriva all'interno di case e uffici;
- le **aree bianche**, le zone rurali e periferiche in cui gli operatori non hanno dichiarato interesse a intervenire. Open Fiber si è aggiudicata le tre gare pubbliche indette da Infratel (società in-house del Ministero delle Imprese e del Made in Italy) per realizzare e gestire in concessione per 20 anni una rete a banda ultra larga che resta pubblica;



- le **aree grigie**, per le quali il Governo nell'ambito del Piano Italia 1 Giga – rientrando all'interno



della Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – ha indetto una serie di bandi per assicurare il sostegno pubblico alla realizzazione di una rete ultraveloce.

A fine 2024, l'Azienda ha coperto circa 15,9 milioni di unità immobiliari in tecnologia FTTH (Fiber To The Home)³ confermandosi il principale operatore FTTH in Italia, tra i leader in Europa, e primo tra gli operatori *wholesale only* del continente. Cablare l'Italia dalle grandi città fino ai piccoli comuni, riducendo così il digital divide e garantendo libero accesso alle tecnologie, è un'opportunità sia in termini economici che in termini occupazionali per l'Italia. Ad oggi, infatti, Open Fiber occupa **oltre 9mila persone tra risorse interne ed esterne**.

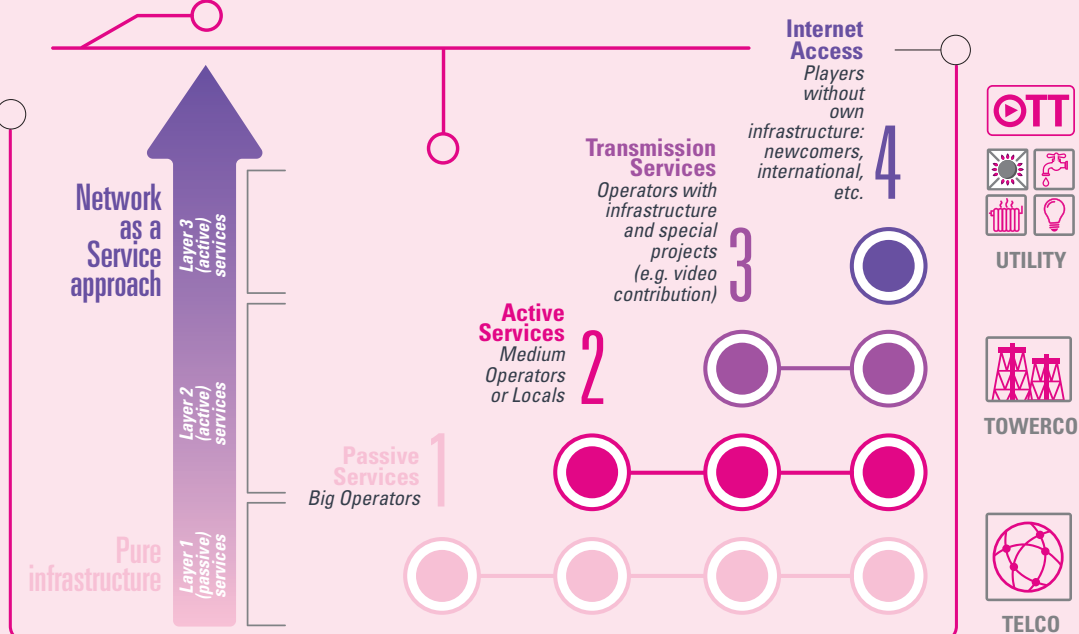
IL MODELLO DI BUSINESS

Open Fiber è il protagonista indiscusso di questa stagione di sviluppo digitale e infrastrutturale sia direttamente, con la sua attività, che indirettamente, con la sua azione competitiva. Da quando è nata infatti, l'Azienda ha adottato il modello di business **wholesale only** (all'ingrosso): non vende direttamente servizi di connettività al cliente finale, ma mette a disposizione la sua rete a tutti gli operatori interessati, a parità di condizioni. Una scelta che garantisce non solo un libero accesso agli oltre 300 operatori partner⁴, nazionali e internazionali, che hanno già stretto accordi commerciali per l'utilizzo della rete ultrabroadband di Open Fiber, ma offre anche agli utenti evidenti benefici in termini sia di pluralità che di ricchezza di servizi disponibili.

³ Alle quali si aggiungono 2,8 milioni di unità immobiliari connesse in tecnologia FWA, per un totale di 18,7 milioni di unità immobiliari connesse al 31 dicembre 2024.

⁴ A fine 2024 circa 300 operatori nei settori delle TLC (Fastweb, Tiscali, Vodafone, WindTre, EOLO, TIM, AT&T, Retelit, Iliad, Virgin Fibra, PostePay, Aruba), dell'intrattenimento (Sky), dell'energia e dell'e-learning (Enel, Sorgenia) hanno scelto Open Fiber come loro principale fornitore di infrastrutture e servizi di rete.

FIGURA 5: OFFERTA DEI SERVIZI



I servizi offerti da Open Fiber si dividono in due categorie: servizi passivi e servizi attivi. In caso di **servizi passivi**, l'Azienda mette a disposizione la propria rete di accesso in fibra ottica che collega la centrale - ovvero il nodo dell'infrastruttura che ospita gli elementi della rete di accesso fisso e quelli di trasporto/backhauling - alle sedi dei Clienti finali ad essa associate, mentre è responsabilità dell'operatore la connettività in tecnologia di accesso PON (Passive Optic Network) o P2P (Point-to-Point). Questa opzione è generalmente fruita dagli operatori che gestiscono autonomamente la parte attiva installando i propri apparati di rete all'interno delle centrali di Open Fiber. Tale modello di servizio, dunque, prevede che l'operatore sottoscriva il servizio di *Housing*, con il quale viene concesso uno spazio in cui installare i propri

apparati di trasmissione e collegarli alla rete in fibra al fine di fornire il servizio ai Clienti finali. I **servizi attivi**, invece, prevedono che Open Fiber fornisca non solo l'infrastruttura in fibra, ma anche connettività in tecnologia di accesso **GPON** (Gigabit Passive Optical Network)⁵, **XGS-PON**⁶ e **P2P** (Point-to-Point) con consegna del traffico in un punto di interconnessione o, in alcuni casi, comprensivo dell'accesso diretto a Internet.

Nel **primo modello**, il traffico generato dai clienti dell'operatore viene raccolto e trasportato attraverso la rete backbone di Open Fiber, per poi essere consegnato in maniera aggregata presso un punto di interconnessione. Questo può avvenire all'interno di una centrale Open Fiber o presso un Internet Exchange Point, garantendo efficienza e affidabilità nella gestione del traffico dati. Nel secondo modello

⁵ Gigabit Passive Optical Network: rete in cui parte della connessione è condivisa tra gli operatori, mentre la connessione finale si basa su un'unica fibra dedicata. La natura passiva di GPON elimina l'impiego della corrente elettrica, rendendo possibile l'installazione dello *splitter* in luoghi dove non è facile avere l'alimentazione. Inoltre, è più efficiente dal punto di vista energetico. La tecnologia GPON fornisce un'ampiezza di banda senza precedenti (fino a 2,5 Gbps di velocità) e una maggiore distanza dalla centrale, consentendo ai provider di servizi di abilitare applicazioni a uso intensivo di larghezza di banda.

⁶ La tecnologia XGS-PON (standard ITU-T 9807.1 – 2016) rappresenta il successore commerciale del GPON. Essa consente di raggiungere una velocità di trasmissione di 10 Gbps sia in downstream che in upstream.

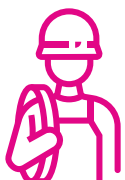


Servizi Passivi

- Passive GPON FTTH
- Dark Fiber (servizio a fibra spenta)
- Housing



Servizi Attivi



- Open Internet
- Open Stream FTTH
- GPON Business Access
- Active P2P
- OTN

di servizio, invece, Open Fiber non si limita a fornire la rete di accesso, ma gestisce direttamente il servizio di accesso a Internet. Questo include anche l'assegnazione di indirizzi IP ai clienti finali, permettendo all'operatore di garantire la connettività senza la necessità di investire in infrastrutture o apparati di rete. Questo approccio semplifica l'ingresso nel mercato e consente agli operatori di focalizzarsi sulla fornitura di servizi avanzati ai propri utenti. Si tratta di un servizio *all inclusive* indirizzato ai piccoli operatori ma soprattutto alle *multiutilities* che intendono ampliare la loro offerta

sul mercato nazionale con un servizio di connettività in fibra ad alte prestazioni e qualità. Tale servizio ha reso possibile l'entrata sul mercato nazionale di nuovi service provider, tra cui operatori del settore energetico e *utilities*.

Dal 2021 Open Fiber si è dotata di una Customer Satisfaction Survey per misurare l'andamento delle attività e dei servizi offerti, un **modello di analisi ripetibile e in grado di analizzare le componenti del servizio che influenzano la soddisfazione dei Clienti** (gli operatori) per poi valutare ed esaminare i dati raccolti sia a livello di portafoglio Clienti sia a livello di singolo Cliente.

Dai risultati emerge che, sia per le **aree di indagine** sia per gli **aspetti qualitativi**, i punteggi ottenuti

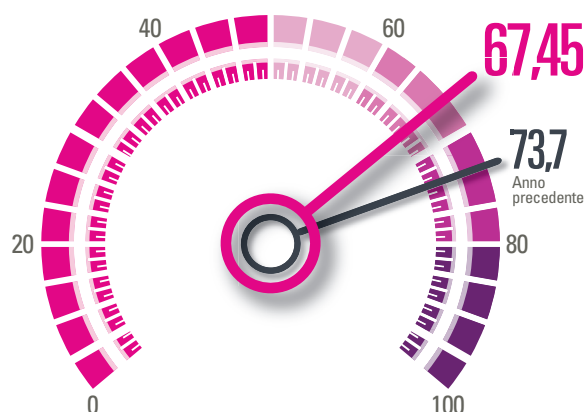


FIGURA 6: RISULTATI DELLA CUSTOMER SATISFACTION SURVEY 2024



sono inferiori a quanto conseguito nella precedente somministrazione del questionario, avvenuta nel 2023. I maggiori punteggi (pari o superiori ad un punteggio di 70) sono stati ottenuti nelle aree di indagine **commerciale** e **immagine**.

Attraverso l'analisi del cosiddetto **Open Fiber Satisfaction Index**, un dato di sintesi delle risposte date da tutti gli operatori, si conferma comunque il riconoscimento del marchio Open Fiber nel mercato dei collegamenti in fibra in Italia (nell'immaginario è individuato come un fornitore ideale). I dati sulla **brand awareness**, sull'**affidabilità** e sugli **impatti positivi verso la comunità** (ad esempio superare il digital divide, la creazione di indotto occupazionale, ecc.) sono tra quelli in evidenza come fattori positivi.

TRASPARENZA E PARITÀ DI ACCESSO ALLA BASE DEL LAVORO DI OPEN FIBER

Nel suo progetto di realizzazione di una rete a Banda Ultra Larga (BUL), Open Fiber si impegna

a informare e coinvolgere tutti i componenti delle comunità locali, dai cittadini alle associazioni, dagli enti alle autorità, non solo in merito al progresso del piano di sviluppo dell'infrastruttura e ai servizi digitali che verranno messi a disposizione, ma anche agli impatti sociali, economici e ambientali che tali attività possono generare.

A tal proposito, oltre a fornire libero accesso allo stato di avanzamento dei lavori in accordo agli obblighi informativi e di trasparenza sottoscritti come soggetto aggiudicatario dei bandi pubblici, Open Fiber si impegna anche nella divulgazione, ai soggetti interessati, dei risultati dei monitoraggi e delle valutazioni d'impatto che effettua di continuo, sia attraverso incontri dedicati con le istituzioni (ad esempio durante i convegni su innovazione o digitalizzazione) sia durante momenti di comunicazione rivolti alla cittadinanza (ad esempio conferenze stampa e incontri con le associazioni).

Un canale che aiuta l'Azienda a tenere un filo diretto con le esigenze e le aspettative degli utenti è senza dubbio il web, in particolare i social media, su cui Open Fiber vanta una fanbase numerosa e attiva con cui interagisce direttamente.

PRESIDIO ANTITRUST

Nel pieno rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza che sono parte integrante della cultura aziendale e delle scelte operative compiute quotidianamente, Open Fiber ha

adottato un **Codice Antitrust** che fornisce a tutti i componenti degli organi sociali e ai dipendenti un quadro sistematico di riferimento in materia di tutela della concorrenza. Inoltre,

ha nominato un Presidio Antitrust che è punto di riferimento per eventuali sospetti illeciti e/o abusi e che ha la competenza esclusiva di analizzare l'illiceità.

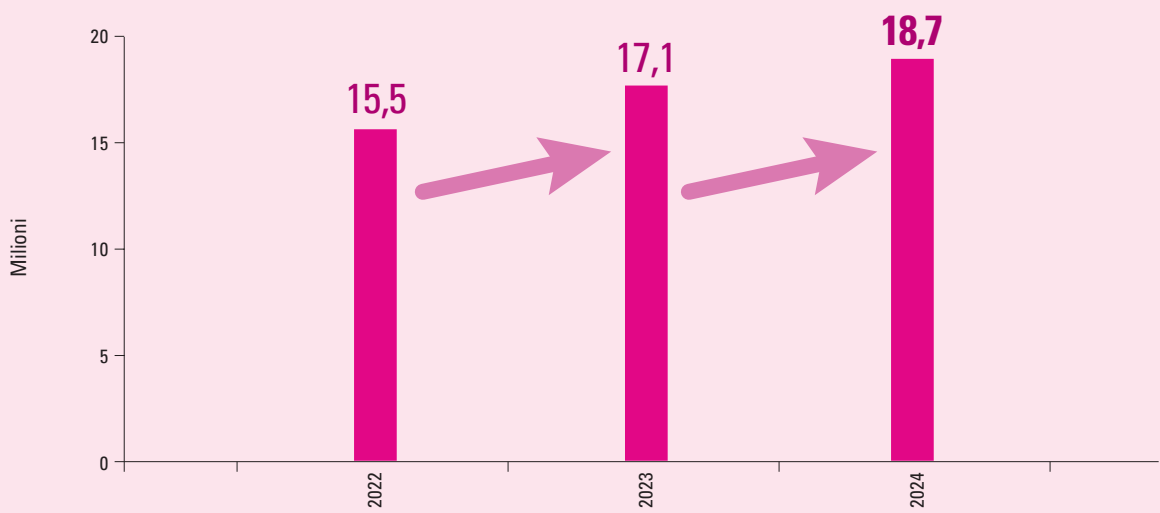


PERFORMANCE ECONOMICA

Sviluppo del business ed espansione della rete

Nel corso del 2024 sono state connesse 1,6 milioni di unità immobiliari, raggiungendo così un totale di copertura pari a circa **18,7 milioni di unità immobiliari**⁷, in **incremento del 9%** rispetto all'anno precedente.

FIGURA 7: UNITÀ IMMOBILIARI CONNESSE



Il numero totale di **Comuni in commercializzazione al 31/12/2024 è pari a 7.358**, di cui 6.615 rientrano nel Cluster C&D (in concessione Infratel Italia S.p.A.)⁸ e 503 nelle aree grigie del Piano Italia a 1 Giga.

TABELLA 1: COMUNI IN COMMERCIALIZZAZIONE

Descrizione	U.M.	2022	2023	2024
Comuni in Cluster A&B	n.	238	239	240
Comuni in Cluster C&D	n.	4.690	5.840	6.615
Comuni in Cluster Aree Grigie	n.	-	145	503
Totale Comuni in commercializzazione	n.	4.928	6.224	7.358

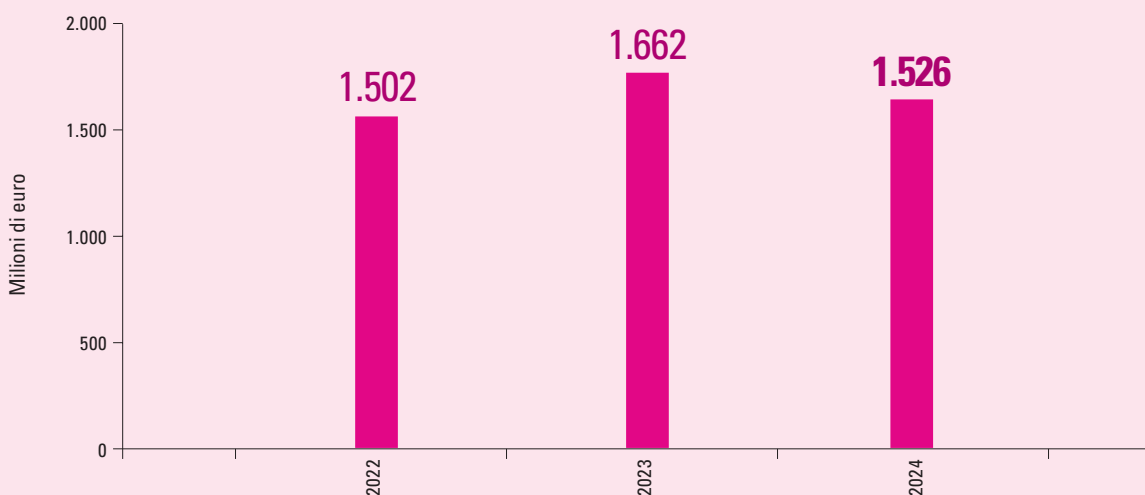
⁷ Di queste, 2,7 milioni di unità immobiliari sono state connesse in tecnologia FWA nell'ambito del cluster C&D e 162mila nell'ambito del cluster Aree Grigie.

⁸ In riferimento alle performance di sviluppo della rete nelle aree a fallimento di mercato rientranti nel primo e nel secondo bando, Open Fiber ha potuto iniziare le attività solo nel gennaio 2018, dopo 13 ricorsi contro l'aggiudicazione delle concessioni Infratel che ne hanno ritardato significativamente la firma e la complessa definizione del Manuale Operativo per le gare di affidamento dei lavori. Le attività per le regioni rientranti nel terzo bando sono state avviate nel secondo semestre 2019 a valle della firma della Concessione, avvenuta ad aprile 2019.

Investimenti

Gli investimenti complessivi⁹ della Società, che nel corso del 2024 si sono attestati ad un importo di **1.526 milioni di euro**, si riferiscono principalmente alla realizzazione della rete e delle infrastrutture di rete, all'acquisizione di diritti d'uso sulle infrastrutture di terzi (IRU¹⁰), allo sviluppo di software e dotazioni informatiche, alle migliorie su beni di terzi sia per l'infrastruttura di rete sia per le sedi della Società, oltre che alla realizzazione della rete in concessione.

FIGURA 8: INVESTIMENTI COMPLESSIVI NEL TRIENNIO 2022-2024



PROJECT FINANCING A SUPPORTO DEL PIANO INDUSTRIALE

L'Azienda, in data 14 febbraio 2022, ha sottoscritto con un pool di banche un contratto di finanziamento per un importo *committed* fino a complessivi 7.175 milioni euro. Ad inizio 2025, ha stipulato un'ulteriore linea *committed* di finanziamento a termine (cosiddetta *Incremental Debt Facility*, IDF) per ulteriori Euro 1.050 milioni, destinata a coprire il fabbisogno della società come previsto dall'ultimo Piano Industriale approvato ed è il più grande mai realizzato in EMEA (Europe, Middle East and Africa) per investimenti in reti di telecomunicazioni.

⁹ Investimenti Complessivi – comprendono tutte le risorse impiegate dalla Società per la realizzazione dell'infrastruttura di rete propria e della rete in concessione, esclusi i diritti d'uso in applicazione dell'IFRS 16, gli oneri finanziari in applicazione dello IAS 23 e al lordo della quota di contributo sulla rete in concessione.

¹⁰ Indefeasible Right of Use.



Il valore economico generato e distribuito

Open Fiber riserva un'attenzione particolare alla sostenibilità e per questo si impegna a raggiungere questi obiettivi anche da un punto di vista economico, attraverso la generazione e distribuzione di valore economico non solo per l'Azienda, ma anche per i propri stakeholders.

FIGURA 9: ANDAMENTO VALORE GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO NEL TRIENNIO 2022-2024

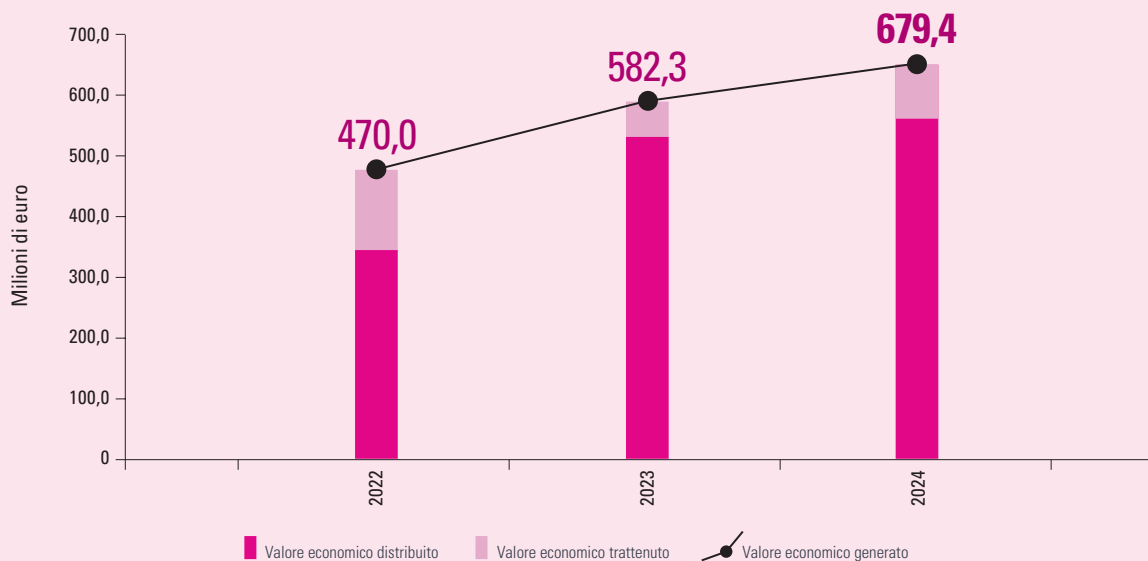
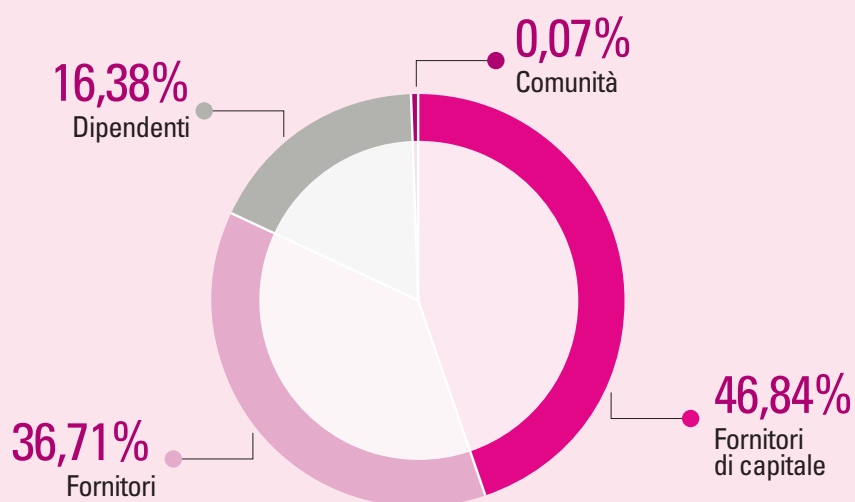


FIGURA 10: VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS: IN CAMPO PER UNIRE IL PAESE

Open Fiber Network Solutions

Open Fiber S.p.A., insieme ad Amplia Infrastructures S.p.A. e C.I.E.L S.p.A.¹¹, ha dato vita nel 2022

al Consorzio **Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l.**, con l'obiettivo principale di supportare il piano strategico aziendale per la realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica nelle aree bianche e nelle aree grigie oggetto delle convenzioni sottoscritte tra Open Fiber e Infratel Italia S.p.A. Il Consorzio si propone di fornire una soluzione concreta alla carenza di manodopera specializzata ed espandere la capacità produttiva del sistema delle imprese di rete complessivamente disponibile sul mercato, favorendo quindi la realizzazione del Piano BUL e del Bando Italia a 1 Giga. In sede di Assemblea dei Soci, datata il 10 dicembre 2024, la sua durata, inizialmente prevista per 5 anni, è stata estesa a 10.

Il Consorzio, già dotato di un Modello di organizzazione e Gestione ex Decreto Legislativo 231/2001, nel corso del 2024 ha eseguito gli audit di mantenimento delle **certificazioni** secondo gli standard internazionali **UNI EN ISO 9001**, **UNI EN ISO 14001** e **UNI ISO 45001** (Sistemi di gestione per la Qualità, Salute e Sicurezza sul Lavoro e Ambiente), ha mantenuto attiva l'**attestazione SOA** (OG1, OG3, OS19¹²) e la certificazione necessaria per operare sull'infrastruttura elettrica di bassa e media tensione.

LE PERFORMANCE 2024

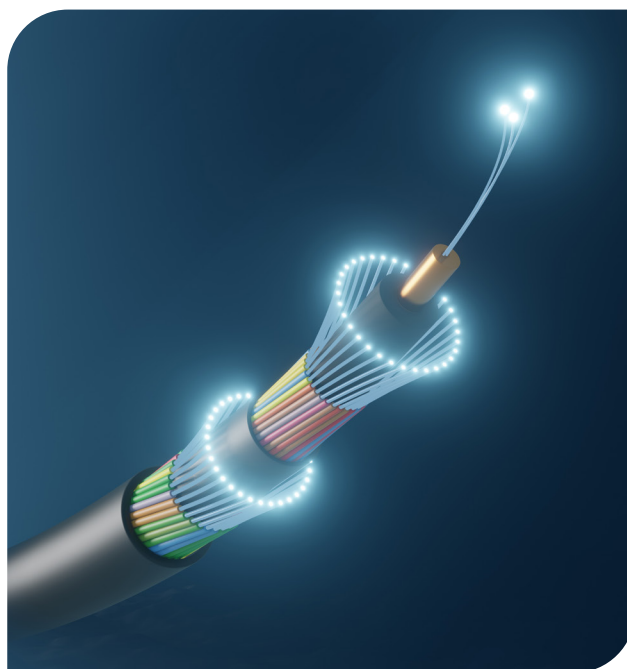
Open Fiber Network Solutions

17 aziende consorziate

43 subappalti attivati

340 risorse medie in campo

oltre 1.600 km di infrastruttura realizzati



¹¹ Open Fiber Network Solutions S.c.a.r.l. è stato costituito il 24 marzo 2022 con le modalità del consorzio stabile (ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, c.d. "Codice Appalti") in forma di società a responsabilità limitata. Il Consorzio ha una durata prevista di 10 anni.

¹² Categorie di Opere OG 1 "Edifici civili e industriali", OG 3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane" e OS 19 "Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento".







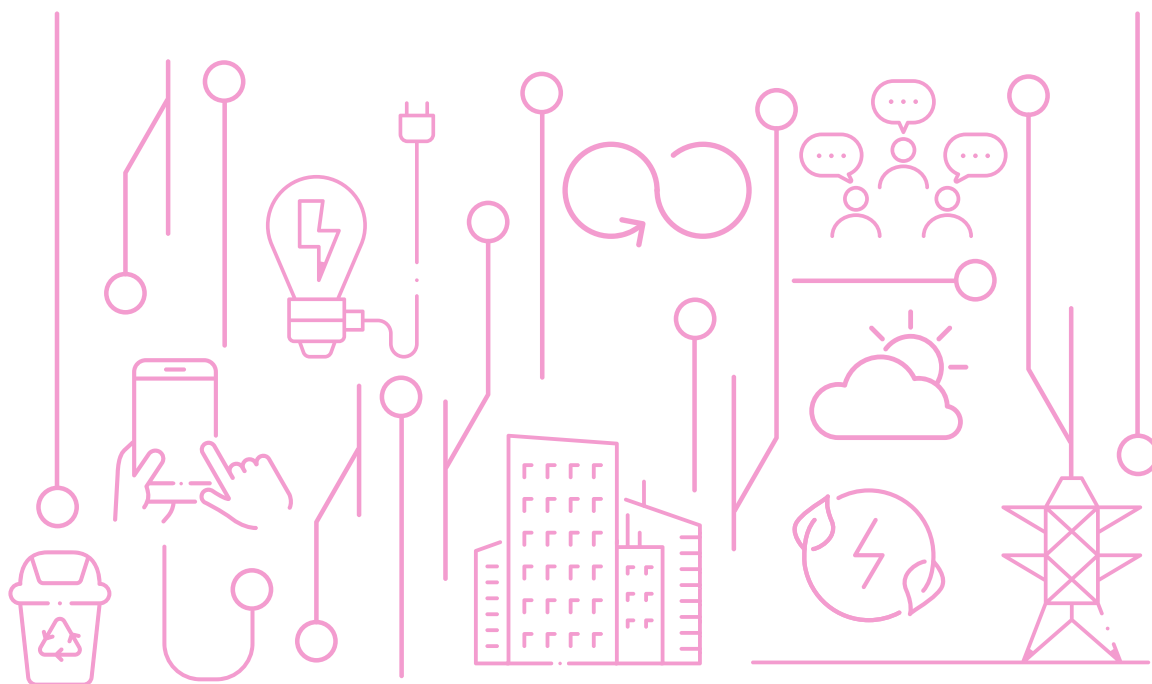
Lotta al
cambiamento
climatico



Circolarità



Value
chain
sostenibile



LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E TUTELA DELLE RISORSE

IN VIAGGIO VERSO IL NET ZERO

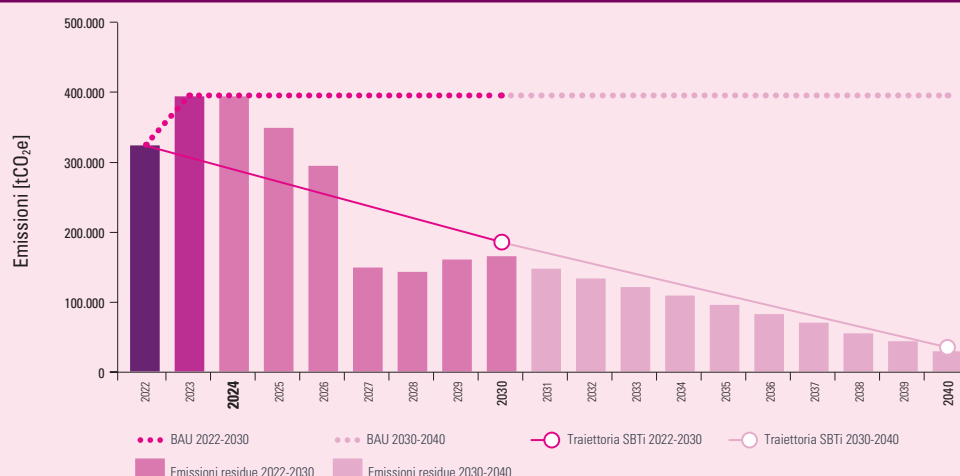
La lotta al cambiamento climatico passa attraverso azioni concrete. Ne è ben consapevole Open Fiber che ha deciso di raccogliere la sfida alla decarbonizzazione ponendosi degli obiettivi che hanno ottenuto la validazione da parte della **Science Based Targets initiative (SBTi)**. L'Azienda è così ufficialmente nel novero delle realtà che si impegnano nel garantire il raggiungimento di

un futuro *Net Zero*, cioè a emissioni nette zero. A tal proposito Open Fiber ha promosso una strategia climatica aziendale in linea con il punto d'arrivo posto dall'Accordo di Parigi, secondo il massimo livello di ambizione individuato da *Science Based Targets initiative*, ovvero gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra allineati a 1,5°C:

- **Scope 1&2:** riduzione delle emissioni assolute del 42% entro il 2030 e del 90% entro il 2040, rispetto all'anno base 2022;



FIGURA 11: NET ZERO PLAN - SCENARIO DI DECARBONIZZAZIONE SCOPE 1, 2 & 3



- **Scope 3** (con riferimento alle categorie “Beni e servizi acquistati” e “Beni capitali”¹³): riduzione delle emissioni assolute del 42% entro il 2030 e del 90% entro il 2040, rispetto all’anno base 2022.

L’evoluzione del business di Open Fiber così come individuata nelle linee guida del Piano Industriale, insieme al Piano Energetico dell’Azienda e agli scenari esterni di decarbonizzazione, costituiscono gli elementi cardine per il percorso di decarbonizzazione aziendale. A ciò si aggiungono ulteriori **azioni sfidanti** (definite **supplementari e abilitanti**) da adottare per raggiungere i target di riduzione basati sulla scienza al 2030 e al 2040 e l’impegno futuro a ricorrere ai *carbon removals* per neutralizzare le emissioni non abbattute entro il 2040.

Le principali azioni programmate sono state avviate a partire dal 2024 e hanno riguardato:

- l’installazione di misuratori energetici nelle sedi, per una più efficace gestione dei consumi;
- lo spegnimento temporaneo degli impianti di climatizzazione delle sedi durante le chiusure collettive;

- la progressiva conversione della flotta auto con veicoli mild hybrid.

Inoltre, Open Fiber ha fatto propria all’interno del piano di decarbonizzazione la strategia **Beyond Value Chain Mitigation** (BVCM) proposta da SBTi, adottando misure di mitigazione al di fuori della propria catena del valore e contribuendo ad accelerare la transizione globale verso zero emissioni. Queste iniziative supportano altri attori economici e sociali nella riduzione o nell’eliminazione delle emissioni di gas serra. Nel corso del 2024, l’Azienda ha acquistato 4.540 crediti di carbonio, che hanno consentito di **compensare le emissioni di Scope 1 e Scope 2** relative all’anno 2023. La **corretta compensazione** è stata **riscontrata da un ente terzo indipendente di verifica**, con il rilascio della relativa attestazione. I crediti acquistati, certificati da VERRA secondo il Verified Carbon Standard¹⁴, riguardano un progetto di **produzione di energia da fotovoltaico in India**, che si colloca al terzo posto nella classifica dei Paesi maggiormente responsabili delle emissioni di gas serra, dopo Cina e Stati Uniti¹⁵.

¹³ Le categorie “Beni e servizi acquistati” e “Beni capitali” equivalgono a circa il 98% delle emissioni Scope 3 dell’anno base.

¹⁴ Verra è un’organizzazione no-profit che sviluppa e gestisce standard per lo sviluppo sostenibile, l’azione per il clima e le pratiche commerciali responsabili. Il programma Verified Carbon Standard (VCS) è il programma di accreditamento dei gas serra (GHG) più diffuso al mondo.

¹⁵ Global Carbon Atlas, <https://globalcarbonatlas.org/>

LA CARBON FOOTPRINT DI OPEN FIBER

FIGURA 12: INVENTARIO DELLE EMISSIONI DI GHG PER OPEN FIBER S.P.A.

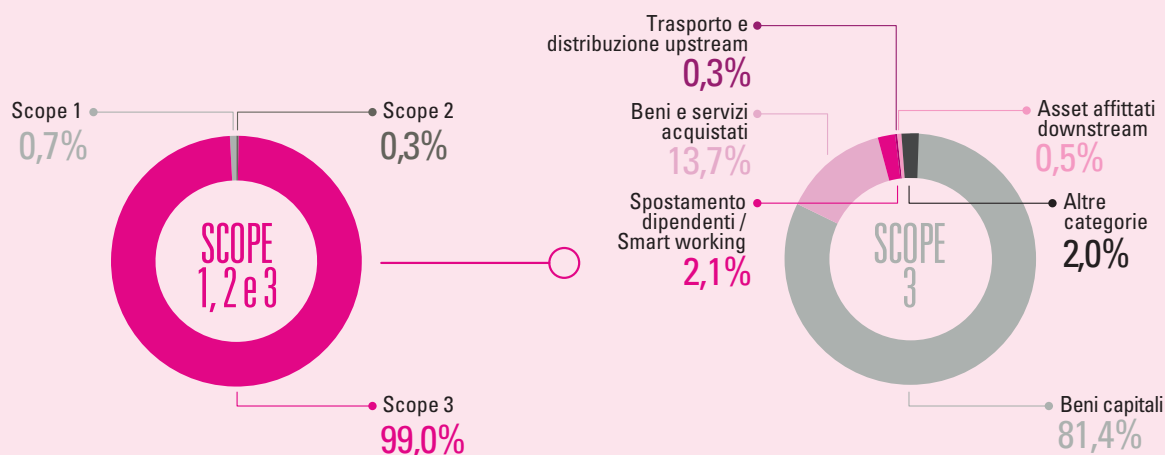
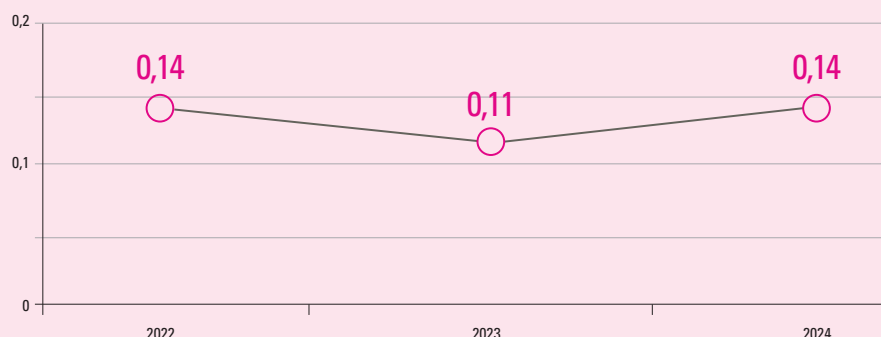


FIGURA 13: ANDAMENTO INTENSITÀ DELLE EMISSIONI (SCOPE 1 E 2) PER UNITÀ IMMOBILIARE CONNESSA (KGCO₂e/UI) - OPEN FIBER S.P.A.



L'inventario delle emissioni di Open Fiber S.p.A. nel 2024 conta:

- 2.685 tonnellate di CO₂e per le emissioni Scope 1 e 2 (rispettivamente, 1.838 tCO₂e e 847 tCO₂e), con un'intensità media di 0,14 kg di CO₂e per unità immobiliare connessa, considerando 18,7 milioni di unità immobiliari connesse;
- 276.800 tonnellate di CO₂e per le emissioni Scope 3, dovute principalmente alle categorie "Beni e servizi acquistati" e "Beni capitali" che rappresentano circa il 95% delle emissioni Scope 3 totali.

Con riferimento al Consorzio, nel 2024 si registrano 2.691 tonnellate di CO₂e per le emissioni Scope 1 e 2 (rispettivamente, 2.682 tCO₂e e 9 tCO₂e). Dato che il Consorzio è impegnato nelle attività di realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica di Open Fiber, le Scope 3 sono già incluse nel rendiconto delle altre emissioni indirette di Open Fiber.

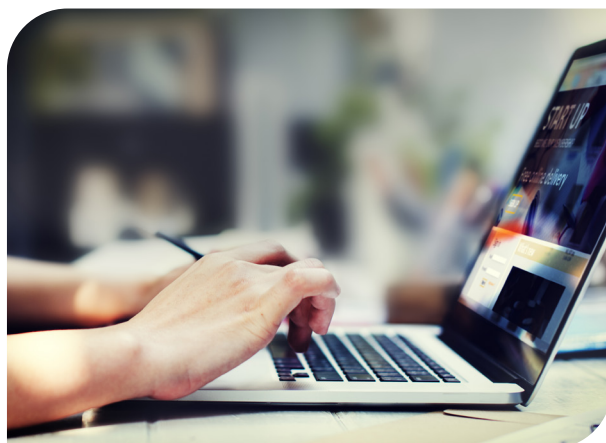


I PILASTRI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA DI OPEN FIBER



UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ENERGIA

Open Fiber ha adottato una politica energetica che punta su soluzioni innovative e sostenibili per ottimizzare l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale. Per tale fine l'Azienda mantiene attivo il Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma **UNI CEI EN ISO 50001**¹⁶, certificato nel 2023 e finalizzato a una gestione strutturata dei consumi generati dagli immobili a uso ufficio, dai siti tecnologici e dalla flotta auto aziendale.



PIANO ENERGETICO

Il **Piano Energetico** di Open Fiber rappresenta lo strumento strategico con cui l'azienda intende raggiungere gli obiettivi di **efficientamento** e razionalizzazione dei propri consumi e, conseguentemente, di riduzione della propria impronta di carbonio, grazie anche all'utilizzo di energie rinnovabili. Questo Piano comprende due categorie di interventi:

- **Interventi Infrastrutturali** che si

applicano a sedi, siti tecnologici e autoveicoli;

- **Interventi di Gestione Operativa** che afferiscono ai processi aziendali.

In tale ottica, Open Fiber ha:

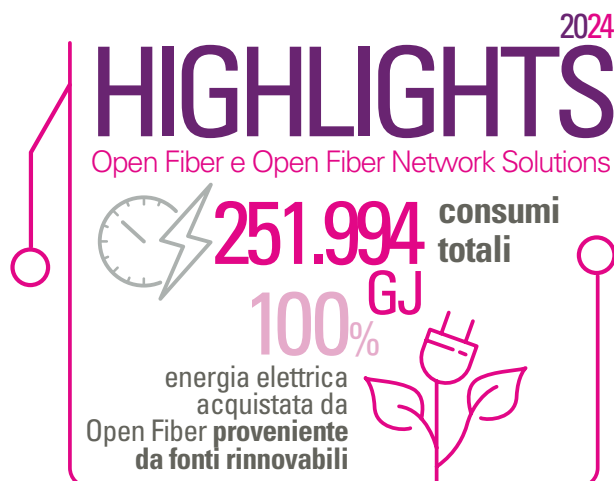
- previsto l'integrazione di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici basato sulla tecnologia dell'Internet of Things (IoT) da installare nei siti tecnologici e nelle sedi uso ufficio;

- acquistato energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili;
- sperimentato la costruzione di impianti fotovoltaici a servizio di alcuni siti tecnologici della rete: **Settimo Milanese, Castelnuovo di Porto, Casoli**, cui si sono aggiunti **Anguillara Sabazia e Novi Ligure nel 2024**;
- intrapreso un piano di conversione del parco auto da termico a mild hybrid.

¹⁶ Sistemi di Gestione dell'Energia – Requisiti e linee guida per l'uso.

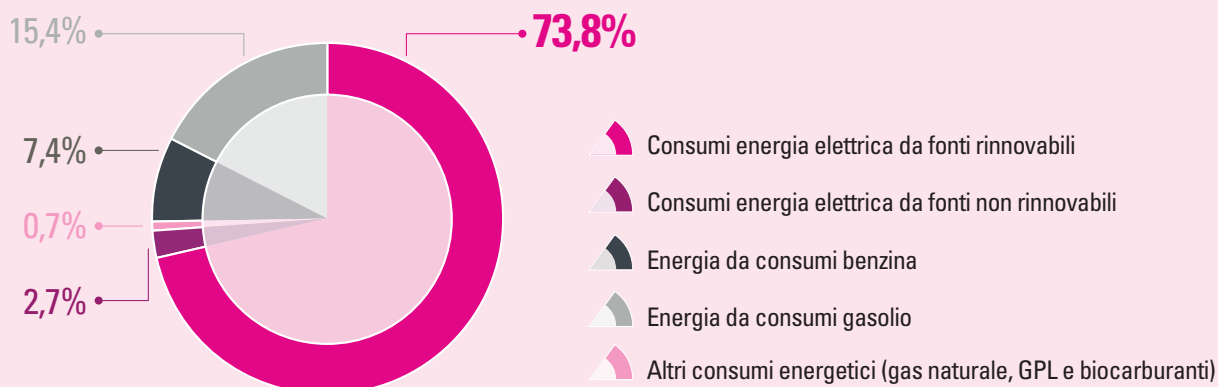
L'analisi delle performance energetiche di Open Fiber dimostra che i principali consumi dell'Azienda sono: l'utilizzo di energia elettrica per le sedi aziendali e siti tecnologici (circa il 91% dell'energia totale consumata); i consumi di gasolio e benzina della flotta auto aziendale (circa l'8%); l'uso di gas naturale per il riscaldamento degli uffici (circa l'1%). Per il Consorzio Open Fiber Network Solutions invece, quasi la totalità dei consumi è riconducibile all'utilizzo carburanti per la flotta mezzi (circa il 99,7%) con una piccola quota di energia elettrica per il funzionamento dei magazzini (circa 0,3%)¹⁷.

Con riferimento ai consumi di energia elettrica, nel 2024 è stata raggiunta una quota pari a circa 185.866 GJ di energia proveniente da **fonti rinnovabili** (tramite Garanzie di Origine)¹⁸, ovvero il 74% dell'energia totale consumata da Open Fiber e dal Consorzio.



L'aumento dei consumi complessivi constatato nel 2024 è dovuto alla crescita delle unità immobiliari connesse - e conseguentemente di siti tecnologici, di personale *on-field* e all'interno delle sedi aziendali - e delle attività del Consorzio Open Fiber Network Solutions che contribuisce con una quota di oltre 40.642 GJ di consumi energetici nell'anno di rendicontazione.

FIGURA 14: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE - OPEN FIBER E OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS



¹⁷ La quota legata ai consumi di combustibile per riscaldamento è pari a circa 0,01%.

¹⁸ L'energia approvvigionata e certificata tramite Garanzie di Origine (previste dalla Direttiva (UE) 2018/2001) proviene da impianti da fonte rinnovabile come attestato dal sistema di certificazione gestito dal Gestore dei Servizi Energetici secondo la normativa vigente.



UN'INFRASTRUTTURA A RIDOTTO IMPATTO SULL'AMBIENTE

L'affidabilità della rete di Open Fiber è il risultato di:

Una **gestione end-to-end** accurata, che include:

- la pianificazione strategica della copertura a livello nazionale;
- l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate per la realizzazione della rete (attività di **Network Creation**);
- la gestione dei servizi di **Delivery** (collegamento tra unità immobiliare e rete in fibra ottica o FWA) e **Assurance** (manutenzione e prevenzione delle potenziali cause di danneggiamento della rete).

Un **controllo rigoroso sui materiali**: tutti i componenti che costituiscono la rete in fibra ottica sono soggetti a rigorose specifiche tecniche definite da Open Fiber (per il Cluster A&B) o congiuntamente con il Concedente Infratel Italia (per il Cluster C&D e lotti Piano Italia a 1 Giga).

Un'attività di **monitoraggio e presidio** sul corretto funzionamento dell'infrastruttura su tutto il territorio nazionale, eseguito dal Service Operation Center (SOC), attivo 24 ore al giorno per tutto l'anno, al fine di salvaguardare, oltre alla struttura, anche la continuità e la qualità del servizio ai propri Clienti.



IL PROCESSO DI REALIZZAZIONE



1 FASE ESPLORATIVA

- raccolta di informazioni come il conteggio degli edifici da cablare e il numero delle unità immobiliari da connettere;
- valutazione della possibilità di posare la fibra utilizzando le infrastrutture esistenti oppure tramite lavori ex novo;
- rilascio dei modelli di comunicazione e autorizzazione¹⁹ e censimento attraverso il sopralluogo dei palazzi.



2 FASE DI PROGETTAZIONE

- messa a punto di un “Progetto di massima”, in cui vengono definiti i lavori da attuare, il tipo di lavorazione per la posa, il dimensionamento degli elementi di rete, il posizionamento dell’armadio stradale;
- verifica, posizionamento e connessione dei cosiddetti PoP, *Point of Presence*, i nodi dell’infrastruttura che ospitano gli elementi della rete di accesso fisso e quelli di trasporto/backhauling;
- approvazione del progetto e richiesta autorizzazione agli uffici competenti.



3 FASE DI REALIZZAZIONE - CREATION

- realizzazione del sistema di connessione in FTTH, attraverso il quale i PoP vengono realizzati e collegati con le unità immobiliari mediante la fibra ottica;
- esecuzione dei lavori di messa a terra della fibra, della posa dell’armadio stradale e del Punto di Terminazione Edificio (PTE) o Avanzato per raggiungere le singole abitazioni, gli uffici, le imprese, la Pubblica Amministrazione;
- collaudi delle tratte.



4 FASE DI RIPRISTINO

- ripristino del manto stradale, riducendo al minimo i disagi per la cittadinanza e cercando di essere meno invasivi possibile sul territorio.



5 FASE DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

- il Cliente finale stipula il contratto con l’operatore con cui Open Fiber chiude accordi commerciali finalizzati all’erogazione del servizio.



6 FASE DI INSTALLAZIONE

- Open Fiber riceve da parte di un operatore una “Richiesta di attivazione” con tutte le informazioni del Cliente, prenota le risorse di rete e contatta il Cliente per l’intervento.

¹⁹ Ad esempio: avviso inizio lavori, autorizzazione alla posa e all’esercizio della rete in fibra ottica FTTH realizzata in Comune, autorizzazione di accesso all’edificio.

Open Fiber adotta un approccio attento e responsabile, valutando con cura gli impatti ambientali e sociali, sia reali che potenziali, e monitorando costantemente le proprie attività. L'obiettivo perseguito dall'Azienda è ridurre al minimo gli effetti negativi sul territorio in ogni fase del processo, a partire da una progettazione che privilegia il riutilizzo delle infrastrutture esistenti, limitando

così la necessità di nuove opere e l'impatto sulla collettività. Inoltre, vengono impiegate tecnologie di scavo a basso impatto ambientale, garantendo un intervento sostenibile e rispettoso del territorio.

Gli impatti positivi per l'ambiente delle reti in fibra ottica assumono ancora maggiore rilevanza se comparati alle performance ambientali delle tradizionali reti in rame.



PRODUZIONE DEI CAVI IN FIBRA OTTICA

Il cuore dell'infrastruttura realizzata da Open Fiber è costituito da fibre ottiche, un insieme di filamenti di materiali vetrosi o polimerici. Il materiale di base di cui è composta la fibra ottica, infatti, è il vetro²⁰, rivestito con resine acriliche, allo scopo di fornire alla fibra la resistenza meccanica necessaria per poterla manipolare e avvolgere su bobine. Paragonato a un filo di rame lungo circa 60 metri, la produzione di un cavo in fibra ottica della stessa lunghezza produce 0,06 kg di CO₂e, meno dello 0,01% delle emissioni associate al rame.

TRASPORTO E POSA DEI CAVI IN FIBRA OTTICA

Le fibre ottiche hanno una dimensione e un peso ridotti rispetto al cavo in rame e questa loro peculiarità consente in fase di realizzazione dell'infrastruttura di utilizzare tecniche alternative di scavo a basso impatto che prevedono anche tempi di posa più veloci. Si riducono così non solo le tempistiche di realizzazione della rete ma anche le emissioni connesse alle lavorazioni.

FUNZIONAMENTO DELLA RETE IN FIBRA OTTICA

Le reti in fibra ottica sono reti "passive", ovvero non richiedono erogazione continua di energia elettrica e non generano dispersioni elettromagnetiche nell'ambiente. Inoltre utilizzano un minor numero di apparati attivi rispetto alle tradizionali reti in rame che invece richiedono amplificatori su distanze dell'ordine dei 100 m-2 km, mentre la fibra può supportare 100 km senza amplificatori. Su un'area di 40 km² questo equivale ad avere centinaia di nodi attivi per le reti in rame contro un unico nodo attivo per le reti FTTH.

MANUTENZIONE E FINE VITA DELLA RETE IN FIBRA OTTICA

In termini di "vita", il cavo in fibra ottica ha una durata stimata tra 25 e 38 anni²¹ grazie alla sua struttura che la rende resistente a fenomeni sia di natura meccanica sia di natura termica. Rappresenta quindi la soluzione migliore anche in caso di condizioni climatiche estreme, perché è meno soggetta al degrado causato da forte umidità, gelo o interferenze elettriche.

UTILIZZO DI UNA CONNESSIONE IN FIBRA OTTICA

Rispetto alla connessione in rame, emerge un ulteriore vantaggio ambientale ed economico legato alle diverse performance registrate anche dagli utenti finali. Considerando un utilizzo costante e senza interruzioni, una connessione con cavo di rame comporta un consumo energetico per utente di 10 Wh, che scende, invece, a circa 2 Wh con una connessione con fibra ottica, generando un risparmio medio stimato di 8 Wh per utente.

²⁰ Per esempio, composti a base di ossidi come ossido di silicio, di fosforo e/o di germanio.

²¹ Fonte: Carbon Smart "Our digital infrastructure needn't cost the earth".



ALLO STUDIO MATERIALI DI POSA INNOVATIVI E SOSTENIBILI

Per rafforzare l'approccio green nella gestione dei materiali per la realizzazione della rete, Open Fiber ha sperimentato con successo una soluzione innovativa per ridurre il peso dei **pozzetti in calcestruzzo**. Questo è stato possibile grazie alla diminuzione dello spessore e all'ottimizzazione della composizione, impiegando diverse tipologie di calcestruzzo in quantità minori. Il tutto senza comprometterne le caratteristiche meccaniche, garantendo così le stesse prestazioni del prodotto originale con un minore impatto ambientale. È in fase di studio e scouting anche la possibilità di ridurre i materiali utilizzati per singolo imballo e di adoperare materiali completamente riciclabili per un minor impatto sull'ambiente.

TECNICHE POSA NON INVASIVE

La prima scelta per la posa della rete in fibra ottica di Open Fiber è il riutilizzo di **infrastrutture esistenti**, poiché consente di evitare all'origine la generazione di impatti negativi sull'ambiente e sulla collettività. A tal fine nel 2024 l'Azienda ha rafforzato la collaborazione con partner come Ultramet e Unifiber, potenziando così la rete FTTH tramite infrastrutture di rete già esistenti, a supporto del **Piano Italia a 1 Giga** realizzato con fondi PNRR.

Quando il riutilizzo delle infrastrutture esistenti non è possibile, Open Fiber adotta tecniche di non invasive, come la tecnica della **minitrincea**²², che ha come punto di forza la radicale riduzione dei volumi di terreno da rimuovere e destinare a recupero o smaltimento e, di conseguenza, il minor consumo di risorse legato al materiale inerte necessario per procedere al rinterro, con conseguenti trasporti aggiuntivi che costituiscono un ulteriore fattore di impatto ambientale. Il sistema di scavi avviene con la realizzazione di trincee di circa 5 centimetri di larghezza; per questo motivo non risulta necessaria la chiusura delle strade al traffico. Inoltre la posa è molto rapida e la strada può tornare in poco tempo nuovamente transitabile.

Un altro esempio è la tecnica della **microtrincea**,

un sistema ancor più all'avanguardia che può essere utilizzato se sussistono alcune particolari condizioni ambientali. I microscavi hanno dimensioni ridotte al minimo (solo 2,5 centimetri di larghezza per un massimo di 30 centimetri di profondità, in corrispondenza del cordolo del marciapiede) e consentono un abbattimento del numero di macchine da impiegare, snellendo di conseguenza le operazioni legate all'apertura e chiusura dei cantieri. La sola riduzione delle dimensioni dello scavo a 3x30 cm determina la riduzione di circa il 75% del volume di terreno da rimuovere, corrispondente a più di 40 tonnellate di materiale per una tratta da 1 km.

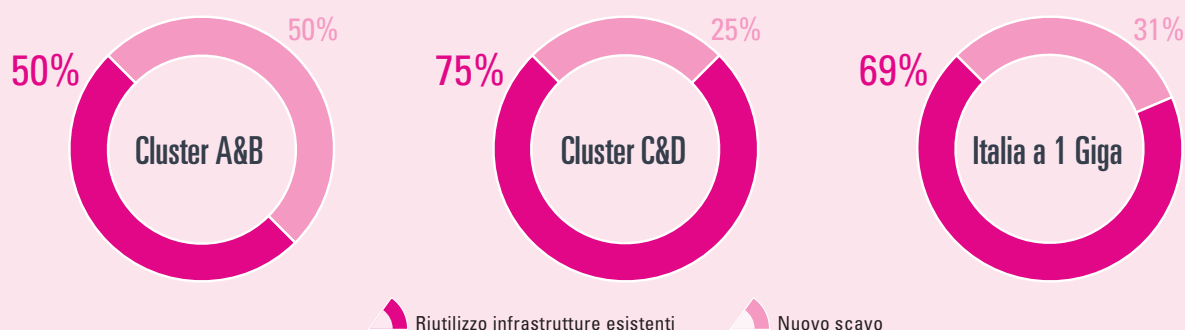
In alternativa a questi due sistemi c'è un'ulteriore tecnica di scavo a impatto fortemente ridotto, la tecnica **no-dig**, ovvero "senza scavo", che consiste nella perforazione teleguidata del terreno, dove vengono alloggiati tubazioni all'interno delle quali vengono fatti scorrere i cavi.

Nel 2024, Open Fiber ha continuato a progredire significativamente nella realizzazione della rete in fibra ottica in Italia. Al 31 dicembre 2024, nel **Cluster C&D**²³, l'Azienda ha posato oltre 84.500 km di rete ultraveloce, raggiungendo il 94% del totale previsto. Complessivamente, ha realizzato oltre 140.000 km di infrastruttura, di cui 46.000 km nel **Cluster A&B**²⁴.

²² Tecnologia *trenchless* che permette la posa delle reti dei servizi attraverso l'esecuzione contemporanea o meno di resatura di dimensioni ridotte del manto stradale, sistemazione dell'infrastruttura e/o cavi e riempimento con malta cementizia. Fonte UNI/PdR 7:2014.

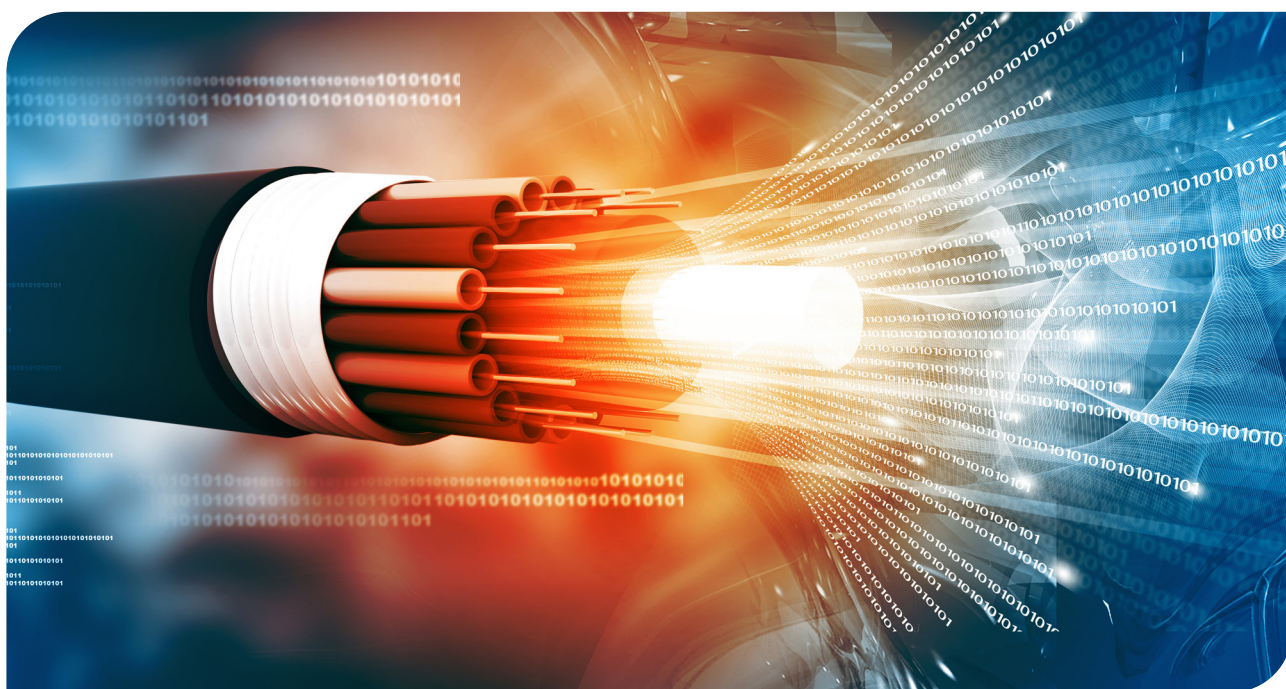
²³ Con riferimento alle attività di nuovo scavo per il Cluster C&D, Open Fiber ha utilizzato la minitrincea e microtrincea nel 64% dei casi, la tecnica di scavo tradizionale nel 23% dei casi e per il restante 13% delle operazioni è stata utilizzata la tecnica di scavo *no-dig*.

²⁴ Le attività di nuovo scavo per il Cluster A&B, sono invariate rispetto al 2023 in quanto i lavori non sono proseguiti nel corso del 2024.

FIGURA 15: MODALITÀ DI SCAVO PER I DIVERSI CLUSTER

GESTIONE DEI RIFIUTI

L'attenzione per la sostenibilità ambientale ha spinto Open Fiber ad approfondire l'analisi dell'impatto delle proprie attività, con un focus specifico sulla produzione e gestione dei rifiuti, che nel caso dell'Azienda consistono principalmente in rifiuti assimilabili a quelli urbani, derivanti dall'attività di ufficio. L'Azienda ha esteso questa valutazione all'intera value chain, con l'obiettivo di individuare azioni mirate per migliorare le proprie performance ambientali.



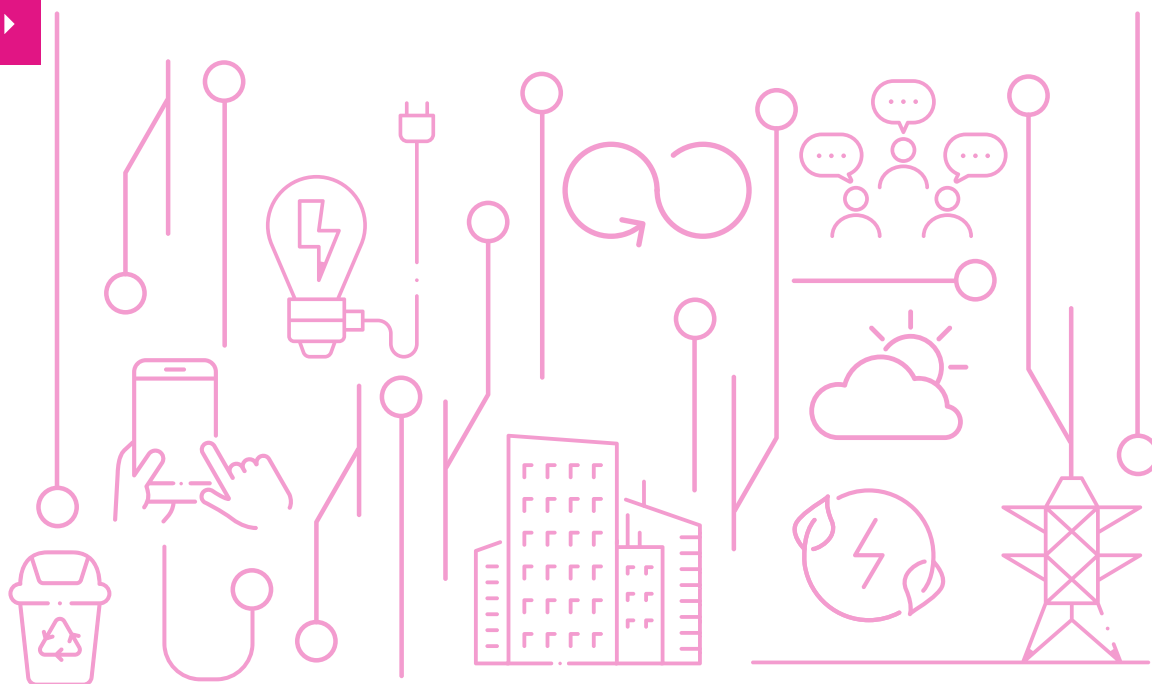




Tutela e
sviluppo del
capitale umano



Diversity,
Equity
& Inclusion



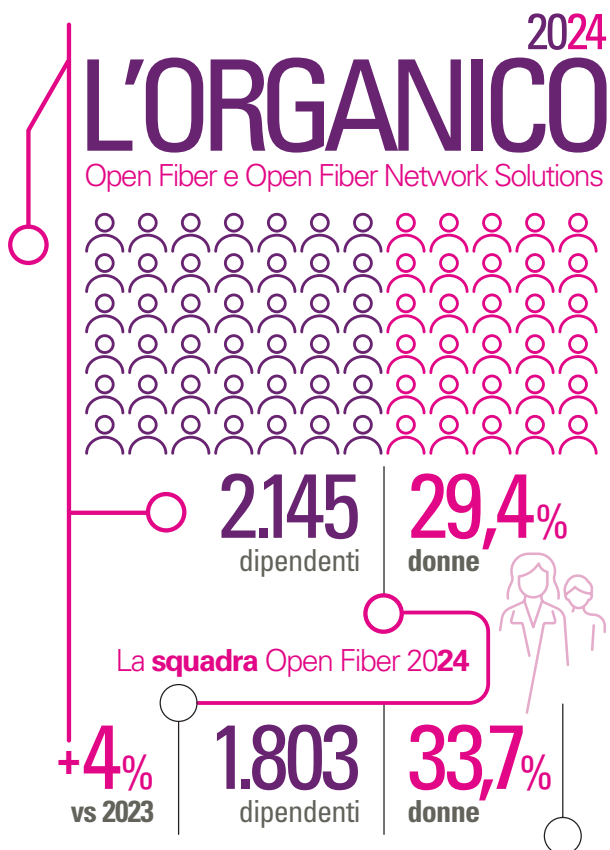
IL CAPITALE UMANO

LE NOSTRE PERSONE

Sono le persone a fare la differenza nei processi di sviluppo del business. Per questo motivo Open Fiber si impegna quotidianamente per creare un ambiente unico in cui ciascuno possa esprimere competenze e talento. In quest'ottica, nel 2024 è stato lanciato un nuovo indirizzo strategico aziendale che guida e ispira ogni singola azione di Open Fiber, i cui valori sono rappresentati nella **Tripla A: Ambition, Action, Accountability e dal**

Team Spirit. Ambition significa essere leader della trasformazione digitale: l'Azienda si impegna a valorizzare il talento e ad incrementare la formazione di ogni persona affinché possa essere protagonista di questo processo evolutivo e possa contribuire al successo collettivo. **Action** è sinonimo di proattività, attraverso cui trasformare le idee in realtà. Open Fiber promuove una cultura del fare, in cui l'iniziativa è apprezzata e premiata. **Accountability** significa saper condividere le responsabilità, puntando su una cultura della



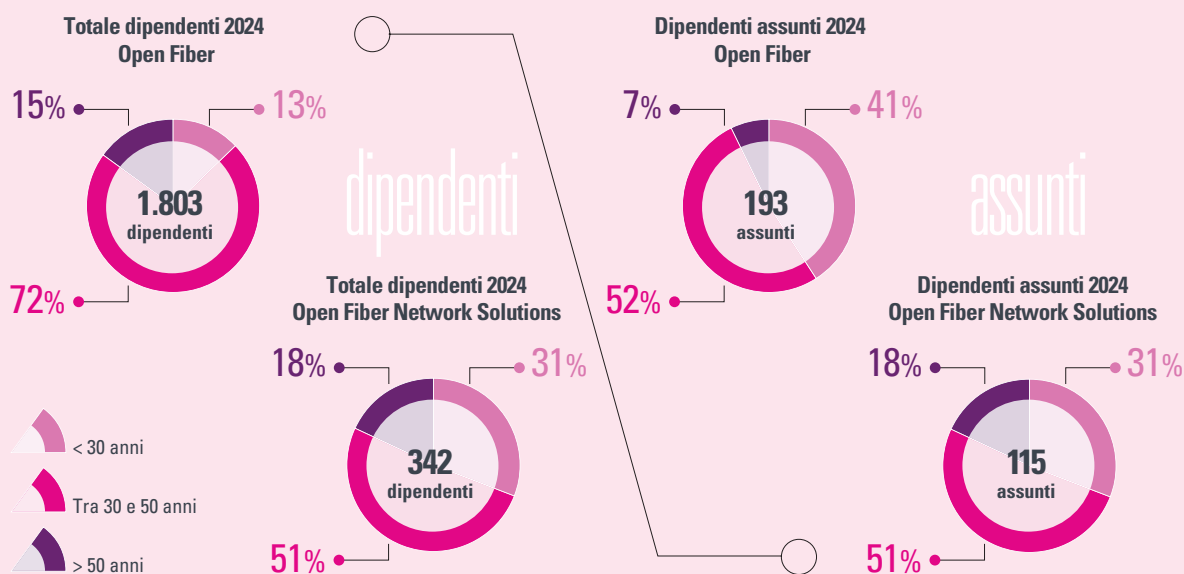


fiducia e della collaborazione, dove ognuno è consapevole del proprio impatto sulle altre persone e sull'Azienda. Alla base di tutti i risultati aziendali c'è il **Team Spirit** che guida le persone di Open Fiber verso il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso una leadership inclusiva e una reale cooperazione, in cui ogni voce conta.

Nel corso del 2024, la squadra di Open Fiber ha incrementato il proprio organico raggiungendo al 31 dicembre 1.803 dipendenti (in aumento di circa il 4% rispetto al 2023), concentrati per lo più nelle città di Roma e Milano: le donne costituiscono il 33,7% della forza lavoro (in continuità con il 2023) e la maggior parte dei dipendenti si colloca nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni (pari al 72,2%), seguita dalla fascia under 30 (pari al 13,2%).

Nello stesso anno, Open Fiber Network Solutions ha raggiunto la quota di 342 dipendenti. Il personale si caratterizza per una preponderanza di uomini rispetto alle donne (pari al 6,4% dei dipendenti) in funzione della tipologia di business e la maggior parte dei dipendenti si colloca nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 (pari al 51%), seguita dalla fascia under 30 (pari al 31%).

FIGURA 16: PERSONALE OPEN FIBER E OPEN FIBER NETWORK SOLUTIONS - DISTRIBUZIONE PER GRUPPI DI ETÀ



Il ruolo strategico riconosciuto al capitale umano si carica di un valore significativo anche nella **ricerca di nuovi talenti**, iter costante e imprescindibile che arricchisce Open Fiber di idee innovative e competenze inedite.

La strategia di Open Fiber per attrarre nuovi talenti e potenziare l'*employer branding* si sviluppa principalmente attraverso:

- l'implementazione di differenti canali di *attraction* e strumenti di *sourcing* quali il database aziendale e la sezione "Carriere" del website aziendale, grazie anche al supporto di società esterne di *head hunting* e l'utilizzo delle principali piattaforme di *social recruiting*;
- il potenziamento della ***talent attraction*** dei candidati target, attraverso la partecipazione a iniziative innovative e ***digital-oriented***, favorendo il posizionamento del brand Open Fiber in un'ottica di *Best Digital Workplace*;
- il sostegno e la promozione di progetti di **impatto sociale**, quali il PCTO (ex alternanza scuola/lavoro);
- il consolidamento della presenza di Open Fiber come *employer* attivo presso i **principali poli accademici italiani**, mediante un circuito virtuoso di **partnership ad hoc e di career day** focalizzati sulle eccellenze in ambito ingegneristico (TLC, elettronico, civile e/o altro);
- la partecipazione a eventi/attività di *employer branding*, con particolare attenzione alla presenza sul **territorio**, valorizzando il contributo dei nostri professionisti come *ambassador* di best practices aziendali, invitandoli presso gli eventi target (per esempio i career day).

A proposito di employer branding nel 2024 Open Fiber ha rinnovato due importanti riconoscimenti per le politiche di gestione e valorizzazione delle persone: **Top Employers Italia** – rilasciato dal Top Employers Institute, ente certificatore dell'eccellenza delle best practice HR – e **Great Place To Work (GPTW)** – rilasciato dall'omonima società internazionale che da quarant'anni è specializzata nell'analisi del clima aziendale, nell'*employer branding* e nell'*employee engagement*.



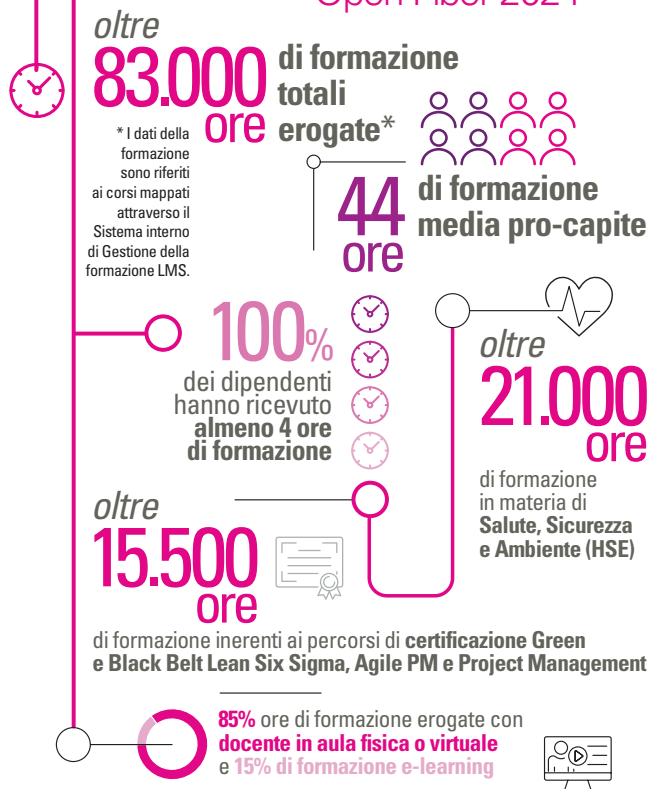
CRESCITA E FORMAZIONE DEI NOSTRI COLLABORATORI

Per quanto riguarda la formazione, Open Fiber, con l'obiettivo di strutturare e valorizzare il proprio know-how interno, ha lanciato nel corso del 2023 la **Faculty della Open Fiber Academy**, un polo di eccellenza composto ad oggi da 45 docenti interni. Il percorso di questa community prevede attività di consolidamento, condivisione di esperienze/competenze e incontri di co-design con l'obiettivo di costruire un'**offerta formativa sempre aggiornata e distintiva** delle competenze *core* di Open Fiber. A seguito della mappatura delle competenze dei docenti della Faculty, la community ha co-progettato **14 corsi di formazione tecnico-specialistica** che sono stati inseriti nel catalogo formativo OF Academy ed erogati alla popolazione aziendale di riferimento. Alcuni di questi programmi riguardano specifici ruoli aziendali e/o processi *core*, coinvolgendo – laddove opportuno – anche stakeholders esterni, quali ad esempio partner e fornitori.



2024 HIGHLIGHTS

Open Fiber 2024



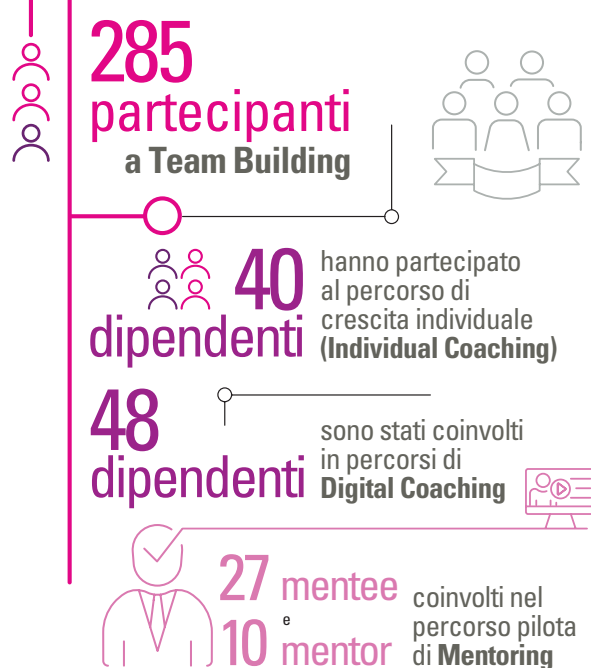
Valorizzare le proprie risorse significa definire percorsi di crescita chiari, condivisi e in linea con la mission e i propri valori aziendali. In quest'ottica, nel 2024, è stato completato il **Behaviour & Performance Evaluation (BPE)**, un processo di valutazione e sviluppo della performance dei dipendenti che ha coinvolto **oltre 1.200 persone**. Il 2024 ha visto inoltre l'avvio e l'implementazione per la prima volta in Open Fiber di un processo di **Valutazione 360°** rivolto a tutti i Manager dell'Organizzazione, uno strumento di sviluppo e di autosviluppo sui comportamenti correlati al nuovo modello di competenze.

Nell'ambito delle politiche di *talent management* di Open Fiber ha continuato anche la progettazione e il potenziamento di diversi percorsi di **Individual Development Assessment** e di **Group Assessment**, differenziati per cluster di popolazione aziendale con lo scopo di sostenere la crescita individuale delle risorse e accelerarne lo

sviluppo individuale, facilitare i percorsi di sviluppo interni in relazione alle necessità aziendali e all'evoluzione dell'organizzazione, mappare le risorse umane target per identificare risorse di valore. Lo strumento "*assessment*" è anche per creare una *pipeline* di talenti a vari livelli di anzianità aziendale e misurare il livello di coinvolgimento verso l'Azienda, il ruolo e i valori di Open Fiber. **Oltre 70 dipendenti** sono stati coinvolti nel corso dell'anno 2024.

2024 HIGHLIGHTS

Open Fiber 2024



WELFARE AND WELLBEING

La centralità delle persone è uno dei principali cardini attorno ai quali si sviluppa la vision di Open Fiber. Per questo l'Azienda si impegna costantemente a garantire strumenti e **modelli di lavoro moderni e flessibili**, in grado di rispondere a specifici bisogni personali e garantire un livello ottimale di **work-life balance**. Tale impegno si riflette sia nelle numerose iniziative attivate in ambito Welfare, sia negli accordi

con i dipendenti e i loro rappresentanti in materia di uguaglianza di genere, lavoro a distanza, prevenzione dei rischi e salvaguardia della salute sul posto di lavoro.

In particolare, il programma di Welfare di Open Fiber comprende tre macro-ambiti:

- **People Care:** iniziative volte a favorire il benessere delle persone;
- **Family Care:** iniziative che avvantaggiano la *Work-life integration*;
- **Community Care:** progetti mirati a promuovere la cultura del “benessere sociale”.

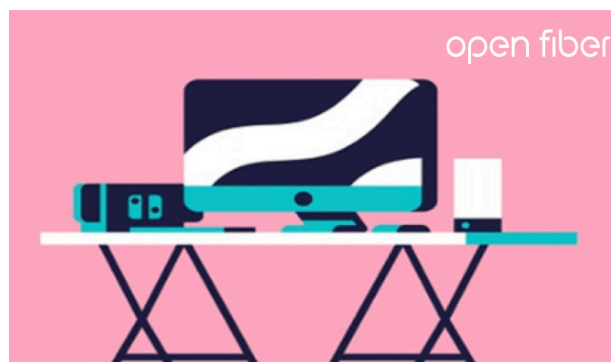
La maggior parte delle iniziative in materia di Welfare sono veicolate attraverso il portale **Open Welfare**, una piattaforma progettata e implementata con lo scopo di **supportare una cultura del lavoro più sostenibile**, che consente a tutti i dipendenti di beneficiare di un’ampia lista di servizi che riguardano l’istruzione, la salute, l’assistenza ai familiari (*caregiving*), il babysitting, la previdenza complementare, lo sport, la cultura, il benessere, i viaggi, il trasporto, i buoni acquisto per spesa e lo shopping.

Tra le iniziative Welfare implementate nel 2024 rivolte alle risorse aziendali si valorizza:

- un **Bonus Neomamme**, che prevede l’erogazione di un bonus di €1.000 in credito Welfare a tutte le professioniste che rientrano dalla maternità al fine di fornire loro un aiuto concreto e facilitare il ritorno al lavoro;
- delle **Convenzioni studio** con le principali università e istituti accademici italiani per offrire ai dipendenti, e ai loro familiari, agevolazioni sui percorsi di formazione.

Sempre nell’ottica di sostegno della *work-life integration*, Open Fiber ritiene che il proprio modello relativo allo **Smart Working**, definito nel 2023 con le organizzazioni sindacali, sia ormai diventato parte integrante e imprescindibile della propria cultura aziendale offrendo la possibilità di alternare lavoro in ufficio a lavoro da remoto per un totale di **21 giorni bimestrali**.

Le potenzialità di Open Fiber stanno proprio in questo. Se, in termini di business, l’Azienda è impegnata a creare le condizioni per favorire la



connettività in tutto il Paese, al suo interno cerca di sfruttare il proprio network e le tecnologie per sostenere un approccio e una vision molto flessibile al lavoro, con un progetto chiamato **Fiber Working**. Inoltre, nel 2024 è stato altresì rilanciato per il quarto anno consecutivo il **progetto DTTH 2.0 (Dotazioni To The Home)**, ovvero la consegna di dotazioni ergonomiche e informatiche al domicilio dei dipendenti.

Open Fiber considera la tutela della **salute** del proprio personale un valore fondamentale. A tale scopo mette a disposizione dei propri dipendenti un’**assicurazione sanitaria integrativa** che prevede l’inclusione nelle coperture anche del convivente more uxorio o del partner unito civilmente e dei figli.

In termini sanitari, come negli anni precedenti anche nel 2024 Open Fiber ha lanciato due **campagne di prevenzione** nei mesi di ottobre e novembre, riconosciuti rispettivamente come mesi della prevenzione femminile e maschile. Promuove anche il servizio **EAP** (Employee Assistance Program), un programma personalizzato di supporto psicologico, legale, fiscale e socioassistenziale in forma gratuita e anonima per tutti i propri collaboratori e i loro familiari.

DIVERSITY, EQUITY & INCLUSION

Open Fiber riconosce e valorizza l’unicità come una risorsa preziosa in grado di favorire la complementarità tra individui, stimolando l’innovazione e creando sinergie che si riflettono



positivamente sull'ambiente di lavoro, sul benessere delle persone e sulle performance aziendali.

Da questi presupposti l'Azienda ha sviluppato **Unici nel Connettere** che racchiude il programma di iniziative in ambito **Diversity, Equity & Inclusion (DE&I)** a favore di tutte le persone di Open Fiber in coerenza con la strategia e i valori aziendali, orientando così la crescita e l'evoluzione dell'Organizzazione.

Questa attenzione ha fatto sì che nel 2024 l'Azienda confermasse, per la seconda volta consecutiva, la certificazione del **sistema di gestione per la parità di genere** secondo la UNI/PdR 125:2022.

Nel 2024 è stata mantenuta anche la **collaborazione con Fondazione Libellula**, un'associazione focalizzata sulla promozione della cultura contro la violenza sulle donne e la discriminazione di genere.

Tra le collaborazioni avviate c'è anche quella con **"Cervelli ribelli"**, una fondazione onlus che ha visto l'inserimento in stage di una persona neurodivergente e **"Includere per Crescere"** in partnership con Elis, un palinsesto di iniziative in ambito di recruiting, training, welfare, DE&I per generare e favorire l'inclusione lavorativa diretta di soggetti svantaggiati nel mondo aziendale ma anche indiretta, ovvero per il tramite della rete di fornitura.

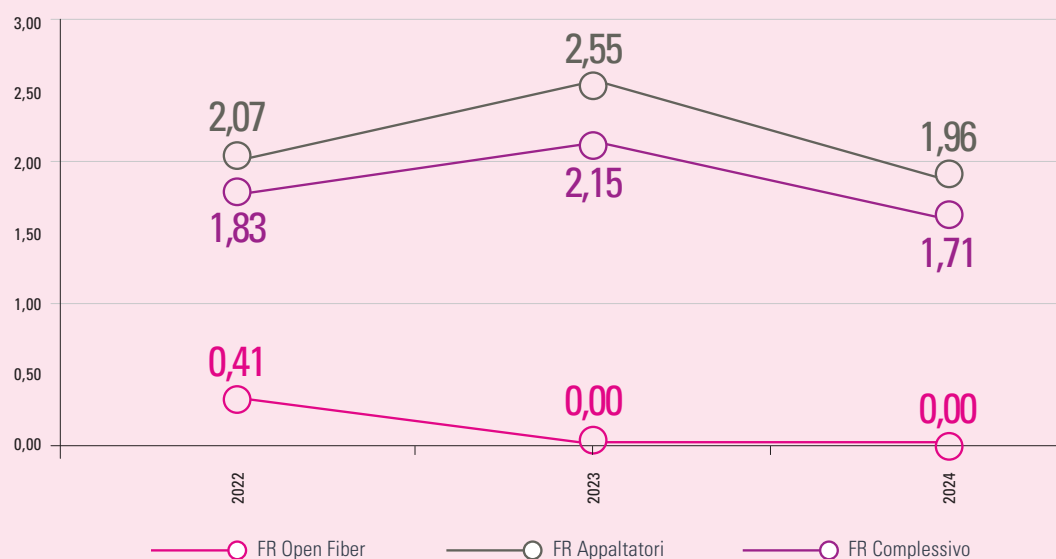
TUTELA DEL CAPITALE UMANO

Un altro tassello dell'organizzazione che Open Fiber ha a cuore e cura meticolosamente è la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti. In quest'ottica si impegna ogni giorno per minimizzare i rischi, ideando iniziative rivolte ai dipendenti e a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano all'interno delle sedi aziendali, nei siti tecnologici e nell'ambito delle attività di *Creation, Delivery* e *Assurance*.

In questo contesto di tutela del capitale umano, il **Sistema di Gestione** implementato da Open Fiber, certificato per la componente Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo lo standard **UNI ISO 45001**, è un importante strumento che permette di migliorare costantemente le performance aziendali, assicurando sempre i più alti standard di Salute e Sicurezza, nonché la piena conformità dell'organizzazione alla normativa vigente e agli accordi presi con i dipendenti e le loro rappresentanze.

Nel corso del 2024 Open Fiber non ha registrato episodi di infortunio tra i propri dipendenti (indice di frequenza pari a 0). Risultano in miglioramento (con valori assoluti bassi in termini di indice di frequenza e gravità) le performance infortunistiche delle

FIGURA 17: ANDAMENTO INDICE FREQUENZA (FR) DEGLI INFORTUNI - OPEN FIBER



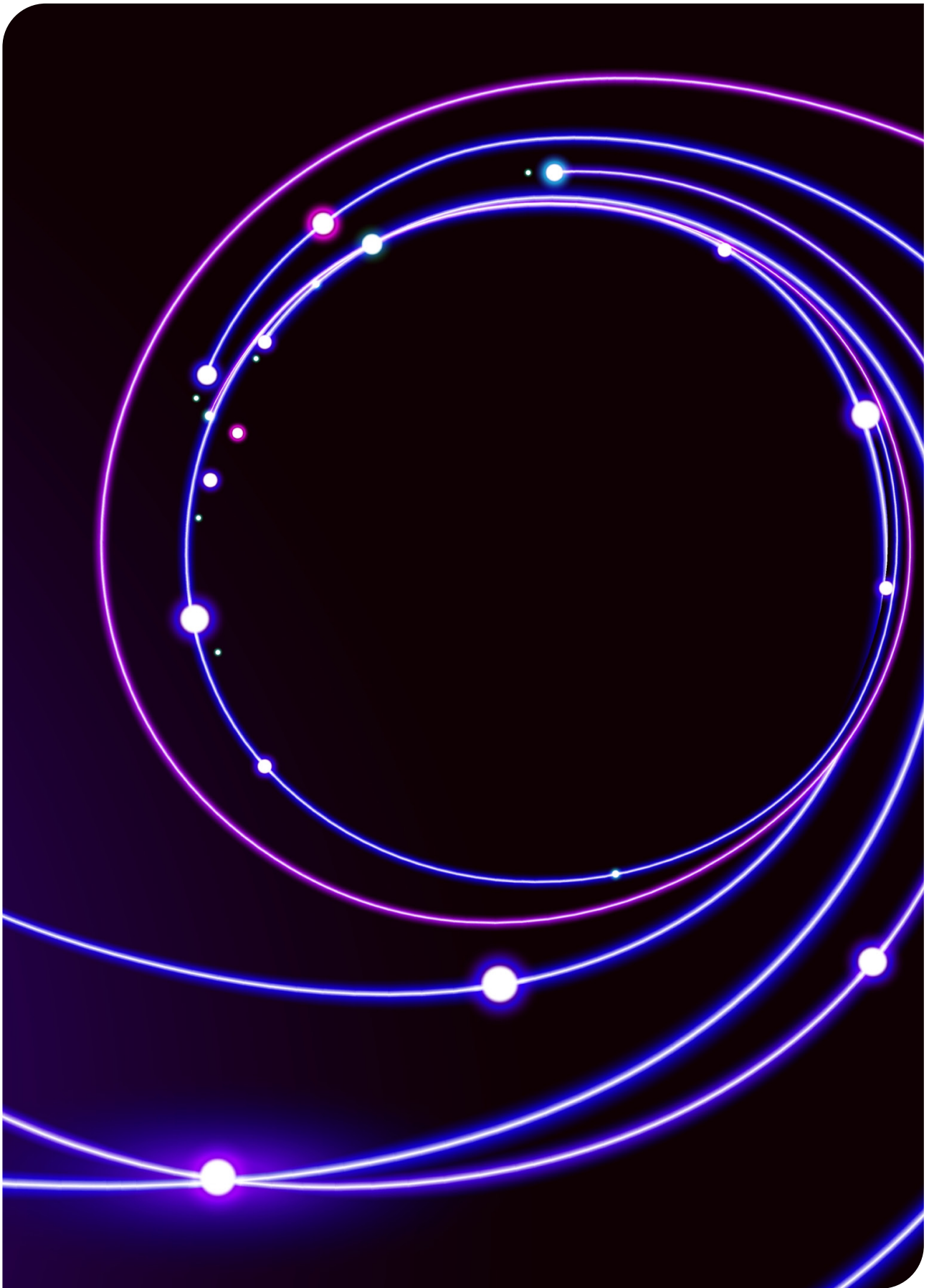
imprese coinvolte nelle attività di *Creation, Delivery* e *Assurance*, tra le quali è incluso anche il Consorzio Open Fiber Network Solutions.

In maniera ancor più sistematica, nel corso del 2024, l'Organizzazione ha monitorato gli episodi di "mancato incidente" (*near miss*) avvenuti durante la conduzione delle attività, sia per il personale dipendente di Open Fiber, sia per il personale delle imprese appaltatrici in ambito *Creation, Delivery* e *Assurance*. Con riferimento alla tipologia di *near miss* segnalate, per il personale Open Fiber la maggior parte delle segnalazioni fa riferimento ad aree e impianti delle sedi aziendali (circa il 67%), mentre per gli appaltatori sono stati registrati mancati incidenti legati principalmente a una non corretta gestione del cantiere e della segnaletica (circa il 39%), al mancato

rispetto delle procedure e misure di sicurezza (circa il 26%) e a condizioni non sicure (circa il 13%).

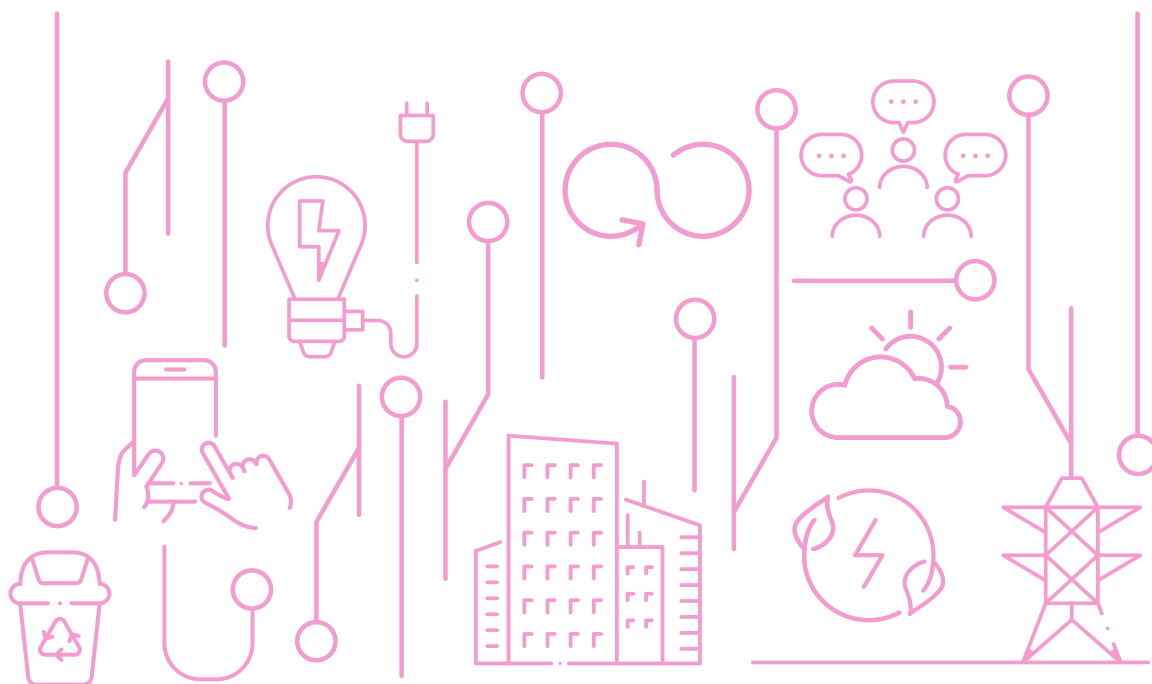
Open Fiber ha proseguito e implementato nel corso del 2024 una serie di progettualità volte a sensibilizzare i lavoratori sull'importanza della salute e sicurezza, tra cui il **Programma C.A.R.E.**, un'iniziativa mirata a rafforzare la cultura HSE a tutti i livelli organizzativi, che si sviluppa su 4 *driver* - *Communication, Awareness, Responsibility, Engagement*. In quest'ambito è stato realizzato **Best-in-Class 2.0**, un contest virtuale integrato nell'APP mobile per la segnalazione dei *near miss* "Best in Class Contractor & Employee" che prevede la risoluzione da parte dei destinatari di una sequenza di mini-game (livelli) in ambito HSE (es: utilizzo corretto dei DPI). Le imprese che hanno conseguito il miglior punteggio sono state premiate.







Valore per
il territorio



IMPATTI SUL TERRITORIO

Data l'esplosione della domanda di accesso a Internet in tutta Italia, l'azione di Open Fiber assume i connotati di un'opportunità per il territorio, in quanto fornisce l'accesso a un'infrastruttura di telecomunicazione a banda ultra larga che incrementa la competitività del Paese in diversi ambiti, dall'innovazione delle abitazioni al turismo, dal **telelavoro** fino alla **telemedicina**. L'elevata velocità di navigazione, una connessione stabile e una latenza molto bassa che evita ritardi nella trasmissione dei dati, creano nuove opportunità, semplificando e migliorando le relazioni fra cittadini e Pubblica Amministrazione, fra studenti, scuole e università, consentendo al Paese di rimanere

al passo con un mondo che evolve accelerando il processo di digitalizzazione.

Oltre al cablaggio delle scuole, alla connessione degli ospedali e alla digitalizzazione dei sistemi gestionali della Pubblica Amministrazione, la diffusione su larga scala della rete in fibra ottica a banda ultra larga rappresenta un elemento chiave per lo sviluppo competitivo, economico e sociale del Paese determinando la crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL). Ha un effetto positivo sull'indotto degli operatori economici in termini di incremento del numero di posti di lavoro e svolge un ruolo fondamentale nel rilancio dei piccoli Comuni, in termini di nuovi residenti, che possono offrire una qualità di vita migliore.



UN'INFRASTRUTTURA AL SERVIZIO DI:

SCUOLE

Entro il 2026 Open Fiber collegherà oltre 45mila scuole con l'obiettivo di digitalizzare gli istituti scolastici e permettere di offrire servizi in linea con le nuove esigenze. Nel 2024 sono state raggiunte circa 23mila scuole su tutto il territorio italiano, con l'obiettivo di garantire a quanti più possibile il diritto allo studio nella scuola del futuro, che sarà sempre più digitale.



SANITÀ

Entro il 2026 Open Fiber collegherà oltre 12mila strutture sanitarie. Nel 2024 sono state raggiunte **2.856 strutture sanitarie** su tutto il territorio italiano. Inoltre l'Azienda è impegnata su diversi progetti finalizzati al monitoraggio dei pazienti in situazioni di fragilità e con malattie croniche.



PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Open Fiber si propone come **abilitatore** in grado di ridurre sia il divario tra enti pubblici e cittadino, che i tempi burocratici, garantendo il potenziamento e l'abilitazione dei servizi online della Pubblica Amministrazione.



IMPRESE

Per promuovere e diffondere su larga scala la cultura e la *digital transformation*, Open Fiber va incontro anche alle esigenze delle imprese fornendo un'infrastruttura ad alte prestazioni, in grado di supportare servizi innovativi e garantire un percorso di digitalizzazione rapido ed efficiente, anche per le PMI che sono l'elemento chiave dell'economia nazionale. Non va dimenticato, inoltre, che la forza lavoro esterna mobilitata nelle attività di realizzazione dell'infrastruttura nel 2024 è stata pari a oltre 7,7mila risorse impegnate nelle attività di *Creation, Delivery e Assurance*.



In partnership con Nokia, Open Fiber è stato il primo operatore wholesale only in Europa e il primo operatore di telecomunicazioni in Italia a testare velocità record di connessione in fibra ottica, arrivando fino a 100 Gbps. La sperimentazione si basa sull'attuale rete in fibra a 10 Gbps di Open Fiber e dimostra come diverse tecnologie PON possano coesistere sulla stessa infrastruttura, aumentando la capacità della rete senza bisogno di ulteriori interventi strutturali. Durante i test sono state anche valutate nuove applicazioni, come soluzioni per la sanità e l'industria, che richiedono velocità elevate, latenza ridotta e una trasmissione dati affidabile per connettersi in tempo reale al cloud.

LAVORATORI

Non solo Smart Working: la nuova tendenza nel mondo del lavoro è il **nomadismo digitale**. Sono oltre 35 milioni in tutto il mondo²⁵ e in aumento: il fenomeno dei nomadi digitali è sempre più diffuso e sempre più non solo un desiderio, ma anche una necessità personale. Non significa (solo) giovani con lo zaino sulle spalle ma tanto altro ancora: riguarda una mentalità autonoma di lavoro rispetto al passato, professionisti che hanno il loro ufficio dovunque e in nessun posto.



TERRITORIO

Open Fiber costituisce una soluzione concreta anche a criticità di connessione legate ai piccoli borghi e alle aree montane. Grazie all'infrastruttura avanzata, è possibile lavorare in modo flessibile, senza interruzioni e da qualsiasi luogo. Questo non solo migliora la qualità della vita delle persone, ma favorisce anche lo sviluppo delle imprese locali, permettendo loro di rimanere nei luoghi d'origine senza l'obbligo di trasferirsi nelle grandi città.

Inoltre, portare avanti il Piano Strategico Banda Ultra Larga (o Piano BUL)²⁷ e il Piano Italia a 1 Giga²⁸, colmando il divario digitale, contribuisce all'inversione di marcia del trend di spopolamento e invecchiamento dei piccoli Comuni e delle cosiddette "aree a fallimento di mercato".



RISULTATI 2024

6.615  **178**
piccoli Comuni in commercializzazione Comuni bianchissimi²⁶ coperti

²⁵ Fonte: Ansa.

²⁶ Territori in cui la connessione non è presente neanche in tecnologia ADSL.

²⁷ Il Piano Strategico Banda Ultra Larga ha l'obiettivo di sviluppare una rete in Banda Ultra Larga sull'intero territorio nazionale con maggiore attenzione alle aree a fallimento di mercato. Gli interventi Infratel sono rivolti esclusivamente alle aree bianche del territorio nazionale, secondo quanto previsto dagli orientamenti comunitari e in coerenza con gli esiti della Consultazione Pubblica per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultra Larga sul Territorio Nazionale.

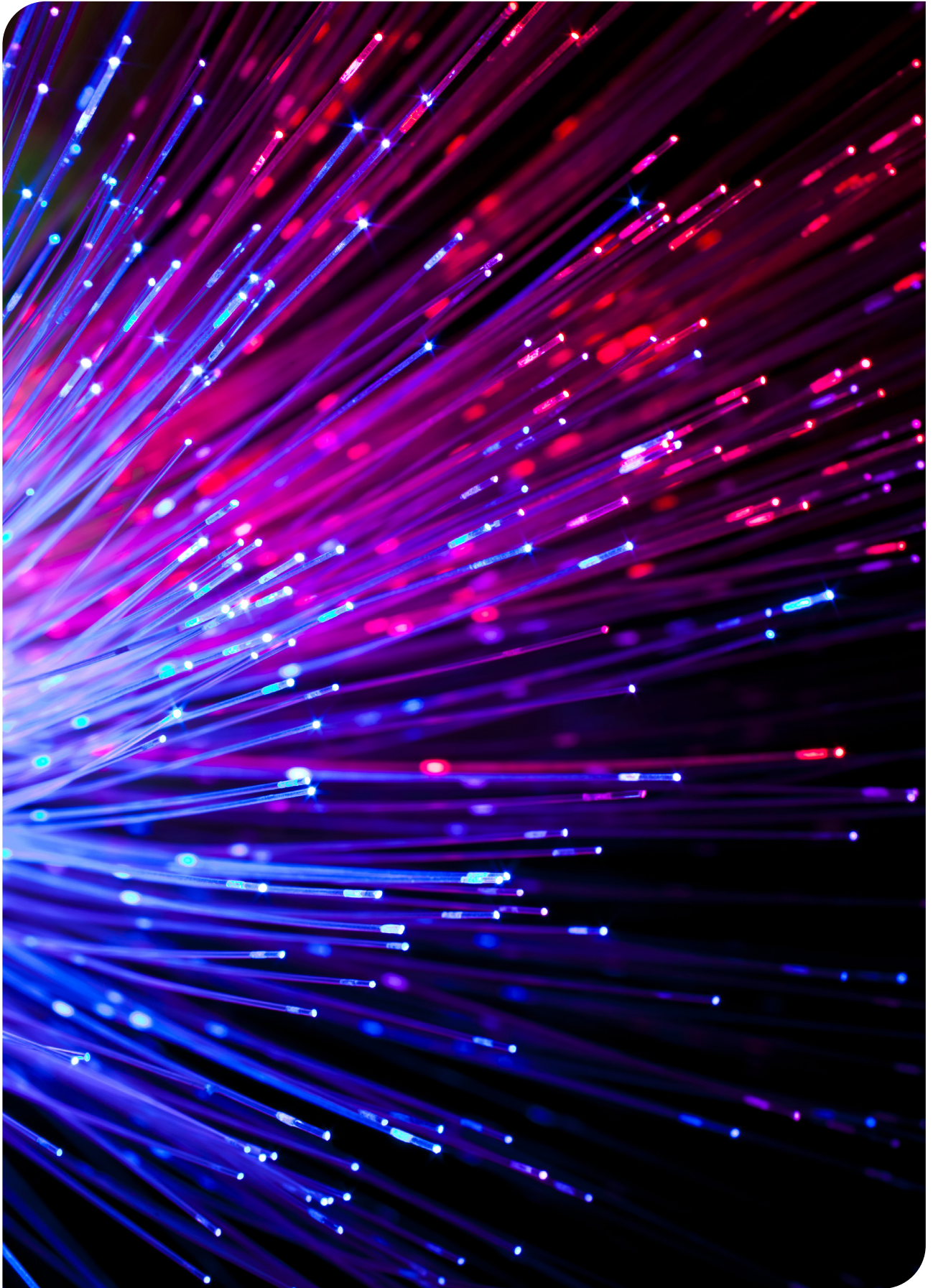
²⁸ Il Piano Italia a 1 Giga ha l'obiettivo di promuovere, attraverso l'intervento pubblico, investimenti in reti a banda ultra larga che consentano di garantire a tutti gli utenti una velocità di connessione in linea con gli obiettivi europei della Gigabit Society e del Digital Compass. Italia a 1 Giga è il primo dei piani di intervento pubblico della Strategia italiana per la banda ultra larga in attuazione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e prevede uno stanziamento di circa 3,8 miliardi di euro.

RELAZIONI CON GLI ENTI E LE AUTORITÀ LOCALI NELL'ATTIVITÀ DI PERMITTING

Considerando la numerosità dei Comuni nei quali opera Open Fiber, il volume di autorizzazioni da richiedere è elevatissimo (sono necessari dai 10 ai 15 permessi per l'avvio delle attività di posa di rete). Per questo motivo l'Azienda, attraverso l'attività di *public relation*, si impegna a sensibilizzare il Governo, il Parlamento e gli enti territoriali circa l'adozione di normative nazionali uniformi così da semplificare e agevolare l'emissione di pareri autorizzativi. Negli anni, l'attività di *advocacy* ha contribuito all'introduzione di norme di semplificazione che garantiscono tempi certi e dimezzati rispetto al passato per la conclusione dell'iter amministrativo relativo all'ottenimento dei permessi.

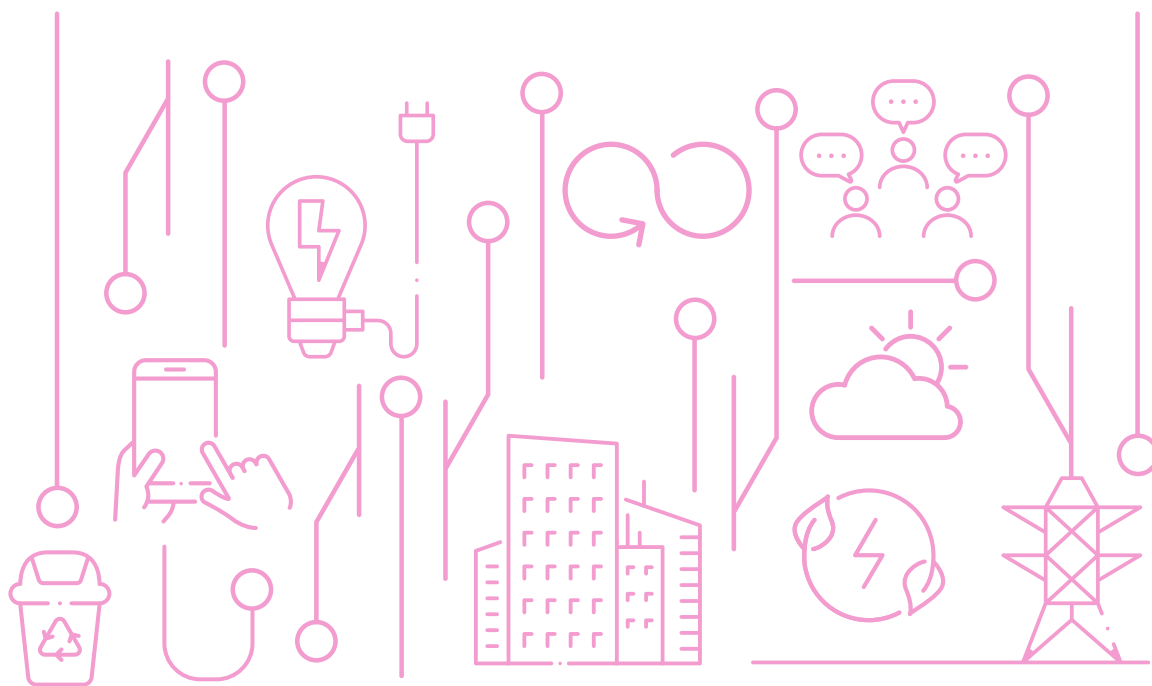
Oltre alle procedure e canali di *permitting* dedicati, ci sono alcune attività trasversali che l'Azienda porta avanti per tutte le aree di intervento in cui opera. Particolarmente di rilievo sono i rapporti, fondati sul dialogo e sul confronto, che Open Fiber intrattiene con le soprintendenze - finalizzati alla tutela del patrimonio sotto il profilo archeologico, monumentale e paesaggistico - e con le società gestori di infrastrutture e servizi di pubblica utilità, diretti a condividere l'opportunità di riutilizzare un'infrastruttura esistente per la posa della fibra.







Innovazione
e sviluppo



INNOVAZIONE

Realizzare un'infrastruttura ultraveloce diffusa in maniera capillare su tutto il territorio sarebbe un'impresa inutile senza una visione a lungo termine. Open Fiber è consapevole della rapidità con cui il progresso tecnologico si evolve, particolarmente in ambito di telecomunicazioni, e tiene sempre conto delle possibili sfide future in questo campo. Per questo motivo ha progettato una rete future-proof, che si caratterizza per la sua architettura neutrale, aperta, ottimizzata ed in grado di consentire a tutti gli

Operatori di fornire i propri servizi di comunicazione elettronica senza alcun vincolo nella scelta delle proprie tecnologie e delle architetture di rete. Uno dei punti di forza di Open Fiber, inoltre, è quello di inseguire lo sviluppo dell'innovazione per creare valore condiviso in tutte le attività aziendali sotto una pluralità di aspetti, ottenendo così un miglioramento continuo dei propri servizi core, soprattutto nella ricerca costante di nuove proposte e di nuovi collegamenti tra i propri servizi e altri settori di mercato.



PROGETTO “RESILIENZA DI RETE”

L'aumento del numero di clienti e dei servizi offerti dalla rete Open Fiber, nonché la richiesta sempre maggiore di capacità da parte degli utilizzatori finali, ha reso indispensabile l'avvio di un progetto denominato “Resilienza di rete,” il cui scopo principale è quello di fornire un servizio sempre più di qualità agli OLO (Other Licensed Operators) che accedono alla nostra rete.

PROGETTO BACKBONE 2.0

Al fine di rendere sostenibile il continuo aumento del traffico, Open Fiber ha avviato un Progetto di sviluppo della propria Rete di Trasporto, il cosiddetto progetto Backbone 2.0, mirato a realizzare un'infrastruttura scalabile.

EDGE DATA CENTER

Grazie all'elevato numero di siti tecnologici distribuiti su tutto il territorio nazionale, Open Fiber è un candidato ideale per la costruzione di una rete nazionale di Edge Data Center (o Nodi Edge²⁹), che offrono capacità di calcolo e di archiviazione distribuite e che garantiscono ai clienti Business e Residenziali, l'accesso a servizi e dati.

OPEN FACTORY

Inaugurato nel 2019, è il laboratorio di sperimentazione di Open Fiber all'interno del quale vengono collaudate le tecnologie più innovative per la rete FTTH e per la rete di accesso wireless FWA³⁰. La fase sperimentale è fondamentale perché permette, alla fine, di offrire soluzioni di connettività avanzata agli operatori (OLO) sia per uso residenziale che business.

INNOVATION LAB

Al fine di individuare e plasmare nuovi modelli di business in linea con le competenze e la mission dell'Azienda, è nato il laboratorio di innovazione diffusa che sostiene e promuove l'adozione dei servizi di Open Fiber in settori competitivi come Fintech e Industria 4.0, attraverso lo sviluppo di casi concreti e rivolgendosi al mercato delle imprese italiane ad alto potenziale innovativo.

SMART CITY E BORGHİ DIGITALI

Grazie ai materiali polimerici che compongono i cavi in fibra ottica e all'elevata velocità di trasmissione, la **connessione FTTH** è lo strumento alla base del funzionamento delle Smart Cities moderne, confermandosi così l'elemento che rende le città delle realtà intelligenti, funzionali e interconnesse, dotate di servizi e infrastrutture in grado di interagire con gli esseri umani e le loro necessità fino a migliorarne l'esistenza.

Open Fiber con la sua rete FTTH vuole rendere smart anche i borghi del futuro, centri di tradizioni, cultura e accoglienza in grado di offrire servizi analoghi a quelli delle Smart Cities grazie al digitale e alle tecnologie. Candidato ideale per diventare il primo **Borgo Digitale** d'Italia è stato Pitigliano, un piccolo paese situato in una posizione strategica nella Maremma toscana, ricco di storia e immerso nella natura. L'obiettivo del progetto è promuovere lo sviluppo del borgo in ottica digital per implementare servizi di pubblica utilità per il Comune e i cittadini, grazie all'installazione della fibra ottica FTTH (Fiber To The Home), realizzata da Open Fiber in qualità di Concessionario di Infratel Italia.

Un progetto da replicare su altri comuni italiani con caratteristiche simili.

²⁹ Sistema di nodi periferici decentralizzati.

³⁰ Fixed Wireless Access.

SMART GRID

I progetti di Smart Grid generano un vero salto tecnologico nella gestione delle reti elettriche migliorando così il sistema di distribuzione dell'energia elettrica e minimizzando i disservizi in rete, grazie a: la possibilità di **monitoraggio, attuazione e automazione da remoto** di interventi sulle singole cabine elettriche, la possibilità di creare un sistema di produzione molto più distribuito, costituito da molteplici punti di generazione anche di medio e piccolo taglio. Il progetto DSO 4.0 – Digital Network prevede la realizzazione di un sistema di comunicazione di massima affidabilità e resilienza al servizio della rete di E-Distribuzione, rendendo possibile l'implementazione di nuove funzionalità che migliorano sensibilmente le performance della rete.

FIBER SENSING

Lo sfruttamento delle reti in fibra ottica già installate a livello globale per finalità di TLC (sia nel trasporto a lungo raggio che nell'accesso urbano) potrebbe aggiungere un valore significativo all'infrastruttura esistente. Queste reti possono essere integrate con sistemi ottici affidabili per la sorveglianza geotecnica, ambientale e delle infrastrutture civili, offrendo vantaggi nelle aree urbane e regionali.

PROGETTO MEGLIO

Open Fiber, in collaborazione con BAIN, l'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), l'INRIM (Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica) e Metallurgica Bresciana S.p.A., ha sviluppato a fine 2021 il Progetto **MEGLIO** (*Measuring Earthquakes signals Gathered with Laser Interferometry on Optic fibers*), un progetto sperimentale basato su un sistema

di **fiber sensing per la rilevazione dei terremoti** sul territorio nazionale, grazie alla fibra ottica che Open Fiber sta implementando in tutta Italia.

FAAS: FIBER AS A SENSING

Open Fiber ha finanziato e realizzato in collaborazione con il PoliTo (Politecnico di Torino), SM Optics e l'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) il progetto **FaaS (Fiber-as-a-Sensing)** con l'obiettivo di ricercare una soluzione alternativa e/o integrativa a quella del progetto MEGLIO, per migliorare e massimizzare l'uso dell'infrastruttura già esistente per offrire servizi innovativi e alternativi nell'ambito del monitoraggio di eventi sismici, della rete, delle infrastrutture, etc.

IL PROGRAMMA RESTART

In linea con il proprio impegno e contributo al conseguimento degli obiettivi SDG 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture" e SDG 11 "Città e comunità sostenibili", Open Fiber partecipa al **Programma RESTART "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART"**, finanziato con le risorse del PNRR³¹, che nel secondo anno di programma ha visto l'avvio delle cosiddette "RESTART Grand Challenges", ovvero tavoli di confronto tra i partner di programma che privilegiano il confronto tra diverse realtà fornendo infine l'elenco dei principali problemi di ricerca sul futuro delle telecomunicazioni, che il programma affronta dal punto di vista delle nuove tecnologie e dei nuovi sistemi.

Open Fiber, partecipando attivamente al programma RESTART, è partner del più importante programma di R&D mai sviluppato in Italia nel settore telecomunicazioni, che tratterà l'evoluzione delle telecomunicazioni sul territorio nazionale seguendo le direttive provenienti dalla programmazione

³¹ Missione 4, Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.3 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca base" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU, tematica 14 "Telecomunicazioni del futuro".



europea, che affronta le principali tematiche R&D (Ricerca e Sviluppo) definite in programmi europei quali *Horizon Europe*³² e *Digital Europe*³³.

L'Azienda prenderà parte al programma con **sei progetti** mirati allo sviluppo di nuovi servizi, soluzioni architetture e tecnologie strategiche:

Rigoletto³⁴

Focalizzato sulla sicurezza delle comunicazioni attraverso l'uso della tecnologia quantistica. Open Fiber contribuirà alla definizione delle architetture di rete e degli scenari applicabili di *Quantum Key Distribution* (QKD) nella rete telco, e parteciperà alle attività demo per le tecnologie QKD e *fiber sensing*.

PESCO³⁵

Focalizzato su *User-centric Pervasive Internet* e architetture di *edge computing*.

Net4Future³⁶

Finalizzato a favorire un nuovo quadro regolatorio atto a incentivare l'innovazione tramite la definizione di nuove architetture di rete, la valorizzazione delle soluzioni tecnologiche per lo sviluppo di infrastrutture inclusive e sostenibili e la realizzazione di servizi digitali evoluti (verticals).

Sensing Net

Pensato per sviluppare servizi di fiber sensing per il monitoraggio sismico e per distribuire diagnosi e sorveglianza in scenari urbani e regionali.

Graphics³⁷

Finalizzato allo sviluppo di uno *switch* attivo completamente ottico e programmabile da remoto.

TeleSmeg³⁸

Pensato per offrire soluzioni per il miglioramento dell'efficienza energetica.

5G COVERAGE ALONG TRANSPORT CORRIDORS - FRÉJUS

A fine 2023 Open Fiber, insieme ai partner Cellnex Italia, Cellnex Francia, RFI (Rete Ferroviaria Italiana), Anas, Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) e Accenture, si è aggiudicata il Bando "**5G coverage along Transport Corridors**"³⁹ nell'ambito del **Connecting Europe Facilities (CEF-2) 2021-2027**. Con tale bando è stato finanziato il progetto di studio "*5G Fréjus Inception study for deployment of 5G in the Fréjus cross border section between Italy and France*" che si focalizza sullo sviluppo della copertura 5G nella galleria del Fréjus tra Italia e Francia. Questo studio è il primo finanziato in ambito europeo che vede coinvolta Open Fiber.

DIGITAL TWIN: LA PIATTAFORMA REALCITY

Open Fiber ha introdotto un nuovo sistema per la progettazione della rete in fibra ottica grazie a **RealCity**, una piattaforma software che permette di esplorare un modello tridimensionale realistico del territorio, nonché di eseguire misurazioni e rilievi da remoto. Questo strumento innovativo accelera il processo progettuale, migliorandone l'efficienza e la sostenibilità attraverso l'uso di un **Gemello Digitale (Digital Twin)**. Sempre orientata alla ricerca di soluzioni all'avanguardia, infatti, **Open Fiber** è tra le prime aziende in Italia ad adottare questa tecnologia su larga scala, applicandola a un'infrastruttura estesa e diversificata.

³² Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027.

³³ Programma di finanziamento dell'Unione europea incentrato sull'introduzione della tecnologia digitale alle imprese, ai cittadini e alle Pubbliche Amministrazioni.

³⁴ Spoke 1, S4: Green autonomic optical networks, systems and integrated devices.

³⁵ Spoke 1, S8: Pervasive user-centric integrated Sensing and Communications.

³⁶ Spoke 2, S14: Cross-project vision and results, Evolution of Networking technologies for a Future sustainable and inclusive society.

³⁷ Spoke 1: F5: Graphene/a-Si:H Photonic Integrated Circuit Switch.

³⁸ Spoke 5, F12: Telecom as a service in the next SMart Energy Grid.

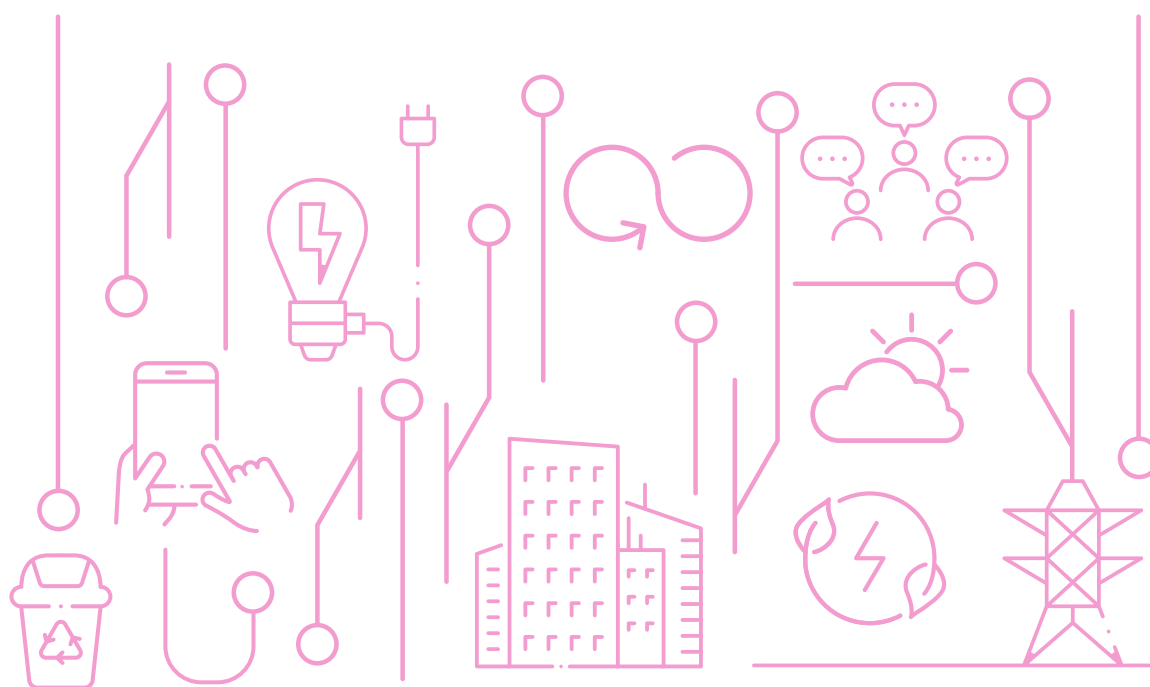
³⁹ CEF-DIG-2022-5GCORRIDORS.



Sistemi di
Governance



Value
Chain
Sostenibile



GOVERNANCE E CONDUZIONE DEL BUSINESS

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Il sistema di *governance* adottato da Open Fiber è di tipo ordinario e prevede un Consiglio di Amministrazione⁴⁰, incaricato della gestione della Società, e un Collegio Sindacale a cui è affidato il controllo sulla gestione. L'Azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento di **Open Fiber**

Holdings S.p.A., società partecipata al **60% da CDP Equity S.p.A.**, Società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, e al **40% da Fibre Networks Holdings S.c.a.r.l.**, Società appartenente al Gruppo Macquarie. Oltre ai Comitati Endoconsigliari ("Comitati del Consiglio di Amministrazione"), Open Fiber si è dotata di altri comitati e gruppi di lavoro con responsabilità su tematiche specifiche, tra cui il Comitato di Sostenibilità.

⁴⁰ Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci. Nel corso del 2024 Roberta Battaglia si è dimessa dalla carica di consigliera venendo sostituita da Manuela Carra. Inoltre, in data 11/11/2024 l'Assemblea di Open Fiber ha confermato per gli esercizi 2024-2026 il Consiglio di Amministrazione in carica.



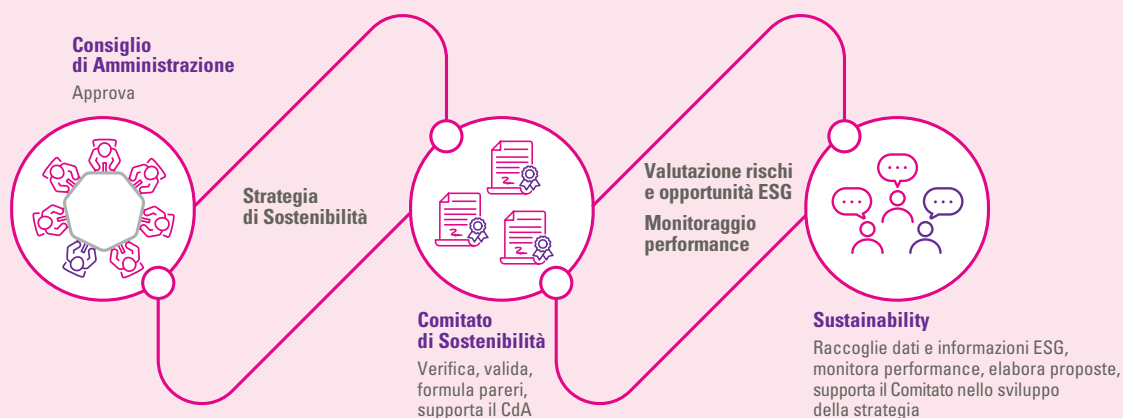
**FIGURA 18: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL 31 DICEMBRE 2024**



Oltre ai Comitati Endoconsiliari (“Comitati del Consiglio di Amministrazione”), Open Fiber si è dotata di altri comitati e gruppi di lavoro con responsabilità su tematiche specifiche, tra cui il Comitato di Sostenibilità. Il **Comitato di Sostenibilità** ha la missione di assistere, con funzione propositiva e consultiva, il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni dei rischi e opportunità ESG (Environmental, Social & Governance) e nelle decisioni relative ai temi di sostenibilità connesse al business di Open Fiber, alle sue attività di

dialogo e coinvolgimento degli stakeholders e alla corporate governance della Società, con l’obiettivo di generare valore condiviso nel lungo periodo. Il Comitato è presieduto dall’Amministratore Delegato ed è composto da membri fissi (identificati nelle Direzioni che gestiscono temi ESG materiali e che sono responsabili delle azioni volte al miglioramento degli impatti aziendali sui temi stessi), membri a chiamata (identificati nelle Direzioni che supportano il Comitato nello svolgimento di specifiche attività) e dai referenti Sustainability aziendali⁴¹.

FIGURA 19: RESPONSABILITÀ IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ



⁴¹ Con disposizione organizzativa del 22/01/2024, la funzione Security, QHSE & Sustainability è entrata a far parte della Direzione Risk Management & Financial Advisory.

CONDUZIONE ETICA DEL BUSINESS

I PRINCIPI DEL CODICE ETICO DI OPEN FIBER



Codice etico e MOG 231

L'Azienda ha adottato un **Codice Etico**, ovvero un documento di riferimento che sintetizza e codifica i valori e principi fondamentali su cui si basa l'intera operatività e organizzazione aziendale. Il Codice rappresenta non solo un insieme di principi guida, ma anche un impegno concreto nei confronti di tutti gli stakeholders coinvolti nel business di Open Fiber: dipendenti, collaboratori, partner commerciali, istituzioni e cittadini.

In linea con quanto previsto dal D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, inoltre, Open Fiber ha introdotto un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (di seguito Modello o MOG 231), a tutela della responsabilità amministrativa imputabile alla Società. Si tratta di un sistema normativo interno strutturato e organico di procedure, policy, linee guida, istruzioni operative e attività di controllo da svolgersi anche in via preventiva, volto a mitigare il rischio di accadimento di qualsiasi genere di illecito o reato.

Il controllo dei rischi

Open Fiber ha adottato un processo **Enterprise Risk Management** (di seguito ERM) – posto in essere dal Consiglio di Amministrazione e dal Management Team dell'Azienda – al fine di analizzare, valutare

e gestire tutti i rischi che possono avere, a diversi livelli, impatto sul business aziendale. Il Processo ERM supporta la definizione delle strategie di business, fornendo ragionevole assicurazione sul loro conseguimento, ed è progettato per individuare potenziali eventi che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il processo di valutazione dei rischi strategici svolge un ruolo fondamentale nel collegare gli obiettivi aziendali con l'operatività quotidiana. Attraverso questo approccio è possibile non solo integrare i rischi operativi legati alla struttura organizzativa, ma anche rispondere in modo proattivo alle evoluzioni del mercato e ai nuovi scenari di rischio. In particolare, viene data sempre più attenzione ai rischi connessi alla sostenibilità, i cosiddetti rischi ESG (*Environmental, Social & Governance*), i quali hanno il potere di influenzare le strategie aziendali e la competitività nel lungo periodo.

Tutela della privacy

Il rispetto della normativa privacy è una priorità per Open Fiber, che ha adottato un modello di Data Privacy Governance con l'obiettivo di tutelare i dati acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito delle proprie attività. In questo modo l'Azienda garantisce la



conformità alla normativa sulla protezione dei dati, dei trattamenti interni ed effettuati da terze parti (ad esempio i fornitori) definendo, inoltre, strategie di controllo e monitoraggio del rispetto dei principi inerenti alla sicurezza e protezione delle informazioni.

GESTIONE DELLA QUALITÀ, DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DELL'AMBIENTE

Open Fiber mette in primo piano la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e livello, collaborano nel perseguire gli obiettivi aziendali. La stessa cura ed attenzione li applica al territorio su cui opera, investendo in tecnologie che rispettino l'ambiente e offrano vantaggi per la sua tutela e diffondendo un'infrastruttura che, per sua natura, è altamente performante ed ecosostenibile. Su questa linea di pensiero l'Azienda ha messo a punto un **Sistema di Gestione per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e l'Ambiente** (di seguito QHSE), conforme agli standard internazionali **UNI EN ISO 9001**, **UNI ISO 45001** e **UNI EN ISO 14001** e certificato da ente terzo indipendente dal 2020⁴², il cui obiettivo è quello di garantire il rispetto degli impegni e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati all'interno della Policy per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e la Tutela dell'Ambiente.

INFORMATION SECURITY E BUSINESS CONTINUITY

Open Fiber ha avviato un processo costante di aggiornamento e perfezionamento del Sistema di Gestione Integrato per la Sicurezza delle Informazioni e la Continuità Operativa. L'impegno preso mira a consolidare il posizionamento solido e maturo di Open Fiber, assicurando la protezione dei Clienti, dei dipendenti e collaboratori, e di tutti

gli stakeholders. Il Sistema di Gestione modellato sugli standard UNI EN ISO/IEC 27001 "Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni" e UNI EN ISO 22301 "Sistemi di Gestione per la Continuità Operativa" è impostato per assicurare una progressione costante e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati dalle specifiche politiche aziendali e dal Codice Etico. Nel corso del 2024, Open Fiber ha mantenuto la **certificazione UNI EN ISO/IEC 27001** ed ha aggiornato il proprio **Piano di Continuità Operativa** riguardante le strategie e le azioni di ripristino da attuare in caso di eventi critici che possano causare l'interruzione dei processi essenziali per l'Organizzazione, garantendo così l'erogazione continua dei servizi ai propri Clienti.

È proseguito, inoltre, l'impegno nelle attività di **Information & Cyber Security training e awareness**, volte all'accrescimento della cybersecurity culture aziendale, coinvolgendo il personale in diverse iniziative mirate al riconoscimento e alla gestione di minacce e rischi legati al mondo Cyber.

RESPONSABILIZZAZIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Nella sua operatività Open Fiber basa tutte le proprie attività sui principi di qualità, trasparenza e sostenibilità negli approvvigionamenti, garantendo processi efficienti e responsabili. Per questa ragione l'Azienda ha definito un **Processo di Qualificazione** trasparente e aperto a tutte le società e professionisti interessati, distinto per:

- **Cluster A&B:** in cui Open Fiber interviene per la costruzione dell'infrastruttura con investimenti propri (città e aree più urbanizzate);
- **Cluster C&D:** aree a fallimento di mercato in cui Open Fiber interviene per la realizzazione dell'infrastruttura, avvalendosi dei finanziamenti erogati da Infratel Italia S.p.A.. Il processo di qualificazione per Cluster C&D si applica anche

⁴² Le certificazioni sono state confermate in sede di Audit di mantenimento della certificazione nel 2024.

alle attività di realizzazione dell'infrastruttura di rete nei lotti del Piano Italia a 1 Giga⁴³.

Oltre a requisiti di produttività e di affidabilità economica dell'operatore, vengono richiesti anche una serie di criteri qualitativi (di natura obbligatoria o preferenziale a seconda della categoria merceologica di appartenenza) che includono:

- un sistema di tracciabilità delle materie prime e dei prodotti;
- il possesso del Sistema di Gestione per la Qualità aziendale (SGQ) conforme all'edizione vigente dello standard UNI EN ISO 9001 rilasciata da un organismo di certificazione accreditato;
- un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme e/o certificato secondo lo standard UNI EN ISO 14001;
- un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme e/o certificato secondo lo standard UNI ISO 45001;
- un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) conforme e/o certificato secondo lo standard UNI CEI EN ISO 50001.

Sempre in questo processo di qualifica, Open Fiber utilizza servizi di business intelligence per analizzare il rischio reputazionale, assicurandosi che le controparti entrano nella propria catena di fornitura rispettino i valori e i principi del Codice Etico e delle policy aziendali.

Open Fiber ha inoltre elaborato un modello di **Vendor Rating** che identifica gli elementi principali di valutazione consentendo di attribuire a ciascun Operatore Economico un valore numerico, denominato Indice di Vendor Rating (IVR) e rappresentativo delle sue prestazioni non solo tecnico-economiche e produttive, ma anche ambientali e sociali.

L'Indice di Vendor Rating si applica a tutti gli operatori economici qualificati e/o aderenti al Meccanismo di Accesso che risultino affidatari di un contratto per la realizzazione dei lavori, per l'erogazione dei servizi e delle forniture, o che hanno un impatto diretto sulla qualità dei servizi o che sono considerati critici per il raggiungimento dei propri obiettivi aziendali⁴⁴.

SUSTAINABLE PROCUREMENT

Open Fiber ha aderito alla **piattaforma di vendor rating ESG Open-es⁴⁵** come **Value Chain Leader Partner** per gli anni 2024-2025. Open-es è una piattaforma digitale a supporto dello sviluppo sostenibile di tutte le aziende, dalle PMI ai grandi player, attraverso cui è possibile misurare le proprie performance ESG, valutare e condividere dati ed esperienze, ottenere piani di sviluppo personalizzati e individuare soluzioni per intraprendere un percorso di miglioramento continuo e costante nel tempo. Inoltre, il profilo di Value Chain Leader Partner consente di **valutare le performance di sostenibilità della propria catena di fornitura e supportarne l'ottimizzazione e l'implementazione** ove necessario.

Nel corso del 2024 l'Azienda ha pubblicato una **Policy di Sustainable Procurement**, avente l'obiettivo di formalizzare l'impegno aziendale nell'adozione di un **modello di approvvigionamento che integri i criteri di sostenibilità** al fine di massimizzare gli impatti ambientali, sociali ed economici positivi generati lungo la catena di fornitura, nonché di ridurre a minimo quelli negativi.

43 Il "Piano Italia a 1 Giga" è il primo e più importante dei progetti della "Strategia per la banda ultra larga" finanziati con i fondi del PNRR. Infatti, dei 6,7 miliardi di euro del PNRR destinati alla banda ultra larga, 3,7 miliardi sono stati allocati per il "Piano Italia a 1 Giga". Con riferimento al processo di qualificazione per le attività rientranti nel suddetto Piano, resta esclusa la progettazione per la quale si fa riferimento ad un Gruppo Merci presente in A&B.

44 Restano escluse dal sistema di Vendor Rating le categorie merceologiche *scouting*: Forniture *scouting*, Lavori *scouting*, Servizi *scouting*. Il sistema di Vendor Rating è entrato a regime nel 2020.

45 Open-es è una piattaforma digitale lanciata da Eni, Boston Consulting Group (BCG) e Google Cloud, che supporta lo sviluppo sostenibile delle imprese. La piattaforma consente a tutte le imprese, dalle PMI ai grandi player, di misurare le proprie performance ESG, analizzare e condividere dati ed esperienze, ottenere piani di sviluppo personalizzati e individuare soluzioni da attuare per migliorare.





Design e Impaginazione



